Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Venerdì, 29 ottobre 2004** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 160

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 12 ottobre 2004, n. **ACIU.2004.508.**

Vitivinicolo - Dichiarazioni 2004/2005: Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vino.

CIRCOLARE 11 ottobre 2004, n. **34.**

Modalità per il pagamento degli aiuti e per l'acquisto dell'alcool comunitario proveniente dalla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione - Regolamento CE n. 1623/00, articolo 27, campagna 2004/2005.

S O M M A R I O

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 12 ottobre 2004, n. **ACIU.2004.508.**

Vitivinicolo - Dichiarazioni 2004/2005: Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vino.

Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali

Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle politiche agricole agro industriali e nazionali

Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale del Corpo forestale dello Stato

Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressioni frodi

Al Dipartimento per la qualità dei prodotti agroalimentari e dei servizi D.G. per la qualità

Agli Assessorati regionali agricoltura

Agli Assessorati prov. autonome Trento e Bolzano

All'Organismo pagatore della regione Lombardia

All'AVEPA - Organismo pagatore del Veneto

All'AGREA - Organismo pagatore dell'Emilia Romagna

All'ARTEA - Organismo pagatore della Toscana

All'Istituto regionale della vite e del vino

Al comando Carabinieri T.N.C.A.

All'Agenzia delle dogane

All'Anci

Alle Organizzazioni professionali agricole: Coldiretti - Confagricoltura - C.I.A. - Copagri - E.N.P.T.A. - Eurocoltivatori - A.L.P.A. - Fe.Na.Pi. - Coopagrival - F.Agr.I. - ANPA

Ai C.A.A. riconosciuti

Alle Organizzazioni di settore

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa comunitaria e nazionale di riferimento:

- **Regolamento (CE) del Consiglio n. 1493/99 del 17 maggio 1999,** relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo

- **Regolamento (CE) della Commissione n. 1623/2000 del 25 luglio 2000 e successive modifiche,** recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, per quanto riguarda i meccanismi di mercato

- **Decreto legislativo n. 260 del 10 agosto 2000 e successive modifiche,** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 221 del 21 settembre 2000, recante disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CE) n. 1493/99, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo.

- **Regolamento (CE) della Commissione n. 1282/2001 del 28 giugno 2001** che applica il regolamento (CE) n. 1493/99 per quanto riguarda le informazioni per la conoscenza dei prodotti ed il controllo del mercato nel settore vitivinicolo

- **Decreto Ministero dell'Agricoltura e Foreste 16 ottobre 2001,** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 260 del 8 novembre 2001, recante disposizioni relative alle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vino.

- **Circolari Ministero dell'Agricoltura e Foreste n. F3326 del 4 novembre 2002 e n. F2598 del 16 novembre 2002,** in merito a chiarimenti sulle dichiarazioni vitivinicole

- **Decreto Ministero dell' Agricoltura e delle Foreste 8 ottobre 2004 n. 2159,** recante criteri di compilazione e modalità di presentazione della dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino.

2. SETTORI DI INTERVENTO

La presente circolare contiene le istruzioni applicative per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e di produzione vino per la campagna 2004/2005.

L' intervento in oggetto interessa il settore Vitivinicolo, art. 18 del Reg. CE n. 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 e Reg. CE n. 1282/2001 della Commissione del 28 giugno 2001.

In applicazione dell'art. 18 del regolamento CE n. 1493/99 e degli artt. 2 e 4 del regolamento CE n. 1282/01, i produttori di uve, destinate alla vinificazione, nonché i produttori di mosto e di vino dichiarano ogni anno i quantitativi, espressi in ettolitri, dei prodotti dell'ultima campagna vendemmiale.

Il modello di dichiarazione vitivinicola è unico e riguarda sia la dichiarazione di raccolta delle uve sia la dichiarazione di produzione vino.

3. DEFINIZIONI

All'interno della circolare sono utilizzate le seguenti definizioni:

- **produttore**: persona fisica o giuridica ovvero Organismo Associativo di dette persone che abbia prodotto uve ovvero vino da uve fresche, da mosto di uve ,da mosto di uve parzialmente fermentato o da vino nuovo ancora in fermentazione, da essa ottenuti o acquistati, nonché qualsiasi persona fisica o giuridica ovvero associazione di ente persone soggetta agli obblighi di cui all'articolo 27 del regolamento n. 1493/99.
- **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **Modelli**: Moduli base per la dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino, comprendenti i quadri A, B, C, D, E e G nonché il modello di Registro di Carico e Scarico ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera a, del D.M. 19 dicembre 1994, n. 768. Tali moduli base vengono corredati degli allegati A1, A2, C1, F1, F2, M1, M2, F3 ed F4 da utilizzarsi per le varie tipologie di dato da dichiarare e specificatamente descritti nelle istruzioni di compilazione. Il Modello è allegato alla presente Circolare e ne costituisce parte integrante.
- **Note esplicative per la compilazione delle dichiarazioni vitivinicole**: Istruzioni riguardanti la compilazione sia del modulo base che degli allegati di cui al precedente punto. Tali istruzioni sono anch'esse allegate alla presente Circolare e ne costituiscono parte integrante.
- **Organismi Pagatori**: Alla data della presente sono riconosciuti con provvedimenti del Ministro delle politiche Agricole e Forestali i seguenti Organismi Pagatori regionali:
  - della Regione Lombardia;
  - della Regione Veneto (AVEPA);
  - della Regione Emilia-Romagna (AGREA);
  - della Regione Toscana (ARTEA).

4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

LA DICHIARAZIONE DI RACCOLTA E PRODUZIONE È PRESENTATA ALL'ORGANISMO PAGATORE DI COMPETENZA SECONDO LE ISTRUZIONI IN APPRESSO INDICATE.
In particolare per la campagna 2004/2005, l'Organismo Pagatore competente per tutto il territorio nazionale , ad eccezione della Regione Toscana, è l'Organismo Pagatore AGEA.
L'ARTEA, per la Regione Toscana, con proprie istruzioni, fornisce i chiarimenti operativi.

4.1 SOGGETTI INTERESSATI

4.1.1 Dichiarazione di raccolta uve

Sono tenuti a presentare la dichiarazione di raccolta uve tutte le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone che producono uve come indicato dall'art. 2 del Regolamento (CE) della Commissione n. 1282/2001 del 28 giugno 2001.
Sono tenuti alla dichiarazione di raccolta delle uve i produttori di uva a duplice attitudine, destinate alla vinificazione e/o alla trasformazione in mosto per succhi nei limiti del Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000.
Inoltre sono obbligati alla dichiarazione di raccolta delle uve i produttori di uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi.

Sono, invece, esonerati dall'obbligo della presentazione:

- Le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone la cui produzione di uve è interamente destinata ad essere consumata come tale, ad essere essiccata o ad essere trasformata direttamente in succo di uva da parte del produttore oppure da parte di una industria di trasformazione specializzata;
- I produttori le cui aziende comprendono meno di 10 are di vigneto e la cui produzione non è stata e non sarà, neppure in parte, commercializzata sotto qualsiasi forma;
- I produttori di uve che, ai sensi dell'art. 2, paragrafo 3, lettera b, del Regolamento (CE) della Commissione n. 1282/2001 del 28 giugno 2001, consegnano la totalità della propria produzione ad un Organismo Associativo; in ogni caso, tali soggetti sono tenuti alla compilazione dell'allegato F2, secondo i criteri e le modalità descritte nelle "Note esplicative per la compilazione delle dichiarazioni vitivinicole".

4.1.2 Dichiarazione di produzione vinicola

Sono obbligati a presentare la dichiarazione di produzione vinicola uve tutte le persone fisiche o giuridiche o gli Organismi Associativi di dette persone, incluse le cantine cooperative di vinificazione, che, come indicato dall'art. 4 del Regolamento (CE) della Commissione n. 1282/2001 del 28 giugno 2001, nell'ambito della campagna in corso:

- hanno prodotto vino;
- detengono, alla data del 30 novembre, prodotti diversi dal vino (mosti concentrati e/o concentrati rettificati ottenuti nella campagna in corso), uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione anche se destinati ad utilizzazione diverse quali i succhi d'uva, acetifici, ecc.;
- hanno proceduto all' acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre.
- Inoltre, i produttori di vino che vinificano esclusivamente uve di propria produzione senza procedere ad alcun acquisto di altri prodotti vinicoli, e a condizione che non effettuino alcuna manipolazione, possono utilizzare il modello previsto ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M. 8/10/2004 n.2159 in luogo del prescritto registro di carico e scarico.

Sono, invece, esonerati dall'obbligo della presentazione:

- Le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone già indicate come soggetti esonerati al precedente punto 2 della dichiarazione di raccolta uve;
- I produttori che, mediante vinificazione nei loro impianti dei prodotti acquistati, ottengono un quantitativo di vino inferiore a 10 hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma;
- I produttori di uve che consegnano la totalità della propria produzione ad un Organismo Associativo, soggetto all'obbligo di presentare una dichiarazione, riservandosi di produrre un quantitativo di vino inferiore a 10 hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma.

4.2 TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola devono essere presentate entro e non oltre il **10 dicembre** di ciascun anno relativamente alla provincia nel cui territorio si trovano i vigneti o gli impianti di vinificazione. Ossia:

- I soggetti obbligati alla sola dichiarazione di raccolta delle uve (quadro C della dichiarazione) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati i vigneti dai quali sono state ottenute le uve oggetto della dichiarazione stessa.
  Il modello è studiato per comprendere per ogni dichiarazione un'unica provincia nel territorio della quale insistono i terreni usati per la raccolta. Se pertanto lo stesso vigneto insiste su Province diverse, il produttore interessato deve presentare due dichiarazioni comprendenti le indicazioni relative a ciascuna Provincia interessata;
- I soggetti obbligati alla sola dichiarazione di produzione vinicola (quadro G della dichiarazione) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati gli impianti di vinificazione.
  Il modello è studiato per comprendere per ogni dichiarazione un'unica provincia nel territorio della quale insistono gli impianti di vinificazione;
- I soggetti interessati alla compilazione della dichiarazione vitivinicola, raccolta uve e produzione vinicola, devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati gli impianti di vinificazione, secondo quanto indicato nel punto precedente;
- Per coloro che hanno proceduto all'acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre la dichiarazione deve essere compilata con riferimento alla Provincia nel cui territorio è ubicato il centro di intermediazione.

Qualora, dopo la presentazione della dichiarazione e comunque prima della data del **30 novembre**, si siano verificate modifiche rispetto a quanto dichiarato, il produttore deve presentare una **dichiarazione sostitutiva** entro la data del **10 dicembre**; sulla nuova dichiarazione dovrà essere barrata l'apposita casella ed indicato il numero del codice a barre identificativo della dichiarazione che si va a sostituire.

Le dichiarazioni omesse o presentate successivamente al 10 dicembre ovvero incomplete e/o inesatte saranno sottoposte alle sanzioni dettate dagli artt. 12 e 13 del Regolamento (CE) della Commissione n. 1282/2001 del 28 giugno 2001. Resta, in ogni caso, valida la sanzione nazionale prevista dall'art. 1 comma 9 del DL. n.260 del 10 agosto 2000.

4.3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

4.3.1 Presentazione per il tramite dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA)

Per la compilazione e la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e di produzione vino, i soggetti che hanno già dato mandato ad un CAA (quello presso il quale è depositato il proprio fascicolo aziendale) devono avvalersi dello stesso.
I soggetti non aderenti ad un CAA che hanno intenzione anch'essi di avvalersi di un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) dovranno preventivamente conferire mandato.

I CAA sono delegati a supportare il dichiarante nella compilazione della dichiarazione di raccolta uve e di produzione vino nel rispetto delle attuali procedure per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale.

In applicazione, infatti, dell'art. 15 del D.M. 27 marzo 2001, il CAA è tenuto ad acquisire dall'utente, mandato scritto ad operare nel suo interesse, da cui deve risultare l'impegno, da parte dell'utente stesso, di:

- fornire al CAA dati completi e veritieri;
- collaborare con il CAA ai fini del regolare svolgimento delle attività affidate;
- consentire l'attività di controllo del CAA nei casi di cui all'art. 2, comma 2 del suddetto Decreto.

I CAA sono, quindi, delegati a supportare il dichiarante nella compilazione della dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino tramite le seguenti attività:

1. costituire/aggiornare il fascicolo del produttore in aderenza alle modalità descritte nel documento "Manuale delle procedure – Il Fascicolo Aziendale";
2. verificare che gli allegati alla dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino necessari per l'istruttoria siano stati consegnati dal dichiarante e che siano conformi alle specifiche AGEA (istruttoria della dichiarazione);
3. compilare la dichiarazione di giacenza utilizzando gli strumenti informatici predisposti dall'Organismo di Coordinamento di AGEA;
4. effettuare la stampa della dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino utilizzando il portale SIAN;
5. far firmare la dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino al dichiarante;
6. firmare la check list "quadro H" di conferma dell'avvenuta costituzione del fascicolo cartaceo e dell'istruttoria eseguita;
7. rilasciare la dichiarazione ad AGEA utilizzando il portale SIAN; con tale operazione – a seguito della protocollazione sul SIAN - si avvia il procedimento amministrativo;
8. archiviare nel fascicolo del produttore i seguenti documenti:

- dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino firmata dal dichiarante e dei relativi allegati;
- quadro H (v. allegato 1), firmato e timbrato dal responsabile dell'ufficio CAA;
- distinta di ricezione AGEA.

In merito agli adempimenti relativi al fascicolo del produttore, la circolare A.G.E.A. n. 35 del 24 aprile 2001 stabilisce che il riconoscimento della qualifica di un soggetto che presenta una domanda debba avvenire attraverso il "fascicolo aziendale".

La costituzione del fascicolo è obbligatoria nel caso in cui il soggetto presenti domanda per la prima volta; se invece il fascicolo aziendale risulta già costituito, i produttori, a fronte di variazioni rispetto alla documentazione già contenuta nel fascicolo, sono tenuti a presentare, unitamente alla domanda, la certificazione aggiornata.

La suddetta circolare A.G.E.A n. 35, stabilisce la tipologia della certificazione e/o documentazione che ciascun soggetto deve presentare, a corredo della propria domanda, per essere inserita nel fascicolo aziendale.

I soggetti che hanno conferito al CAA il mandato scritto ad operare nel proprio interesse dovranno costituire il fascicolo presso il CAA stesso, con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione aziendale.

I CAA saranno, inoltre, il tramite di tutte le comunicazioni intercorrenti tra i produttori e l'Amministrazione.

In tutti i casi, la responsabilità dei procedimenti amministrativi ancora aperti al momento dell'eventuale revoca del mandato stesso, rimane in capo al CAA che ha presentato la domanda relativa.

Pertanto, tutto ciò premesso, i soggetti preposti al ricevimento delle dichiarazioni telematiche sono individuati nei CAA – Centri di Assistenza Agricola ai quali, come è detto, si potranno rivolgere i dichiaranti che abbiano dato mandato a tali organismi.

Quindi, entro e non oltre il giorno 10 dicembre, il dichiarante si recherà presso gli uffici del CAA al quale ha dato mandato portando con se i dati richiesti ai fini della completa e corretta dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M.8/10/2004 n. 2159, i dati relativi alle dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione di vino sono resi disponibili dall'Organismo di Coordinamento Agea entro i termini comunitari previsti, per gli adempimenti ed i controlli di competenza a:

1. Ispettorato Centrale Repressione Frodi, per mezzo di collegamento on-line al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) con utenze gestite direttamente dall'ICRF;
2. Organismi Pagatori, per le aziende situate nei territori regionali di competenza;
3. Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con utenze aperte in consultazione sul sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);
4. Assessorati regionali dell'agricoltura competenti per territorio, con utenze aperte in consultazione sul sistema informativo agricolo nazionale (SIAN);

4.3.2 Produttori in proprio – comunicazione tramite raccomandata

Per i dichiaranti che non si avvalgano dell'assistenza di un CAA, dichiaranti in proprio, l'Amministrazione ha predisposto sul sito internet www.sian.it, nella sezione accessibile a chiunque, una funzione disponibile per la stampa gratuita di un modello di dichiarazione in bianco.

Tale modello dovrà essere scaricato ed utilizzato in originale in quanto su esso è stampato un codice identificativo a barre (barcode) che fungerà da **identificativo univoco**. Sono ricevibili solo ed esclusivamente i modelli in originale e recanti il codice a barre univoco.

La funzione permette la stampa da internet del modello che i dichiaranti in proprio utilizzeranno inviandolo poi per raccomandata. La stampa del modello è consentita con il solo accesso all'indirizzo www.sian.it senza la necessità di ulteriori informazioni, per un massimo di 10 dichiarazioni per ogni accesso.

Per usufruire del modello, il dichiarante che non abbia la possibilità di reperirlo autonomamente può recarsi anche presso gli uffici della Regione o dell'Organismo Pagatore competente che provvederanno a scaricarlo tramite un qualsiasi collegamento via internet.

Le modalità di compilazione della domanda, oltrechè allegate alla presente Circolare, sono disponibili nelle "Note esplicative " presenti nell'area " Servizi – Software e manuali – Manuali " dello stesso sito internet www.sian.it.

La dichiarazione, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta nonché della fotocopia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire all'Organismo Pagatore con le modalità descritte in precedenza entro la citata data del 10 dicembre, direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata, od anche consegnata a mano.

Per il territorio diverso dalla Regione Toscana, sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione di cui sopra, riportato nel seguente modo.

AGEA

Dichiarazione vitivinicola – Campagna 2004/2005

VIA TORINO 45 - 00187 ROMA

I dati anagrafici dei richiedenti , riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:

NOME COGNOME/RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO CAP – COMUNE (PROV) **Dichiarazione vitivinicola – Campagna 2004/2005**

La busta deve contenere tutte le informazioni sopraindicate in modo chiaro ed in stampatello.

4.3.3 Produttori in proprio che utilizzano propri sistemi informativi

I produttori o gli Organismi Associativi che abitualmente utilizzano un proprio sistema informatico per la predisposizione e stampa delle dichiarazioni vitivinicole tra le quali anche quelle di Raccolta e Produzione, potranno utilizzare il loro sistema per stampare il modello di dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione di vino, purchè lo stesso contenga tutti i dati presenti nel modello ufficiale, allegato alla presente Circolare.

Ad ogni dichiarazione così prodotta dovrà comunque essere allegato il frontespizio di un modello stampato dal sito www.sian.it, contenente il barcode.

La dichiarazione, quindi, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, nonché della fotocopia fronte e retro di un documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire all'Organismo Pagatore con le modalità descritte in precedenza entro la citata data del 10 dicembre, direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata, od anche consegnata a mano.

Sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione di cui sopra, riportato nel seguente modo.

AGEA **Dichiarazione vitivinicola – Campagna 2004/2005** VIA TORINO 45 – 00187 ROMA

I dati anagrafici dei richiedenti , riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere le seguenti informazioni:

NOME COGNOME/RAGIONE SOCIALE INDIRIZZO CAP – COMUNE (PROV) **Dichiarazione vitivinicola – Campagna 2004/2005**

La busta deve contenere tutte le informazioni sopraindicate in modo chiaro ed in stampatello.

5. DISPOSIZIONI IN VIA TRANSITORIA

Sono valide le dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola, con relativi allegati, presentate secondo le precedenti disposizioni (Modelli riportati nei DM del 1° agosto 1995, del 6 agosto 1997 e del 16 ottobre 2001) e consegnate ai Comuni di riferimento fino ai 5 giorni successivi il giorno della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale. Successivamente alla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale potranno essere accettate soltanto dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola con relativi allegati secondo il modello prelevato dal portale SIAN (www.sian.it) oppure presentate tramite CAA.

I Comuni dovranno far pervenire all' Organismo Pagatore AGEA, o all'ARTEA (O.P. della Regione Toscana) per i territori di propria competenza, le dichiarazioni ricevute entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del decreto.

La modalità di trasmissione all'Organismo Pagatore AGEA delle dichiarazioni di raccolta delle uve e di produzione del vino ricevute da parte dei Comuni sino al 5° giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. del D.M. 8/10/2004 n. 2159, è stabilita a mezzo plico raccomandato.
Qui di seguito si riportano gli indirizzi degli Organismi Pagatori competenti per territorio ai quali i Comuni dovranno trasmettere quanto sopra esposto:

Regione TOSCANA:

ARTEA
Via di San Donato, 42
50127 FIRENZE

Per il resto del territorio nazionale:

AGEA
Via Torino, 45
00187 ROMA

6. CONTROLLI ISTRUTTORI

6.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I controlli formali riguardano la verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di ricevibilità e completezza della dichiarazione ed in particolare la verifica:

- della presenza della firma del richiedente;
- della presenza della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (par. 6.3 Documento di riconoscimento);
- della corretta indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del rappresentante legale (se presente) (par. 6.4 Controlli anagrafici e par. 6.5 Rappresentante legale);

6.2 SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE

La sottoscrizione della dichiarazione è un requisito indispensabile per la validità della dichiarazione stessa. La mancata apposizione della firma comporta la segnalazione di un'anomalia della dichiarazione.

6.3 DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R n. 445, del 28 dicembre 2000 la sottoscrizione della dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa. I dati di riferimento del documento devono essere obbligatoriamente trascritti nel frontespizio del modulo di dichiarazione.

L'assenza del documento di identità richiesto comporta la segnalazione di un'anomalia della dichiarazione.

6.4 CONTROLLI ANAGRAFICI

La procedura informatica di acquisizione dei dati verifica la presenza e la correttezza del codice fiscale (CUAA) e della partita IVA, ove presente, del dichiarante.

6.5 RAPPRESENTANTE LEGALE

Nel caso in cui il dichiarante non sia una persona fisica, sarà verificata la presenza e la correttezza dei dati anagrafici del rappresentante legale.

7. TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali gestiti in modo manuale o informatizzato nelle diverse fasi procedurali, sono trattati dall'Amministrazione per le sole finalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

I diversi soggetti che, a vario titolo, hanno accesso a tali dati, possono utilizzare gli stessi esclusivamente per i compiti istituzionali di propria competenza e nei limiti stabiliti dal Dlgs n. 196/2003. (*Legge n. 675/96 old).*
La diffusione dei suddetti dati è consentita con le modalità stabilite dagli artt. 20 e 21 della predetta legge.

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presente Circolare nei confronti di tutti gli interessati.

Il Direttore dell'Organismo di Coordinamento

Firmato : Dr. Giancarlo NANNI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AGEA - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

DICHIARAZIONE VITIVINICOLA

4540------

Dichiarazione presentata per il tramite del C.A.A.

Cod. CAA | Sigla Prov. | Prog. Ufficio

Codice operatore

CAMPAGNA VITIVINICOLA ________ / ________

☐ **RACCOLTA UVE**

☐ **PRODUZIONE VINICOLA**
(Barrare entrambe le caselle se la dichiarazione si riferisce sia alla raccolta uve che alla produzione vinicola)

Dichiarazione in sostituzione della dichiarazione N. ____________

QUADRO A - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL DICHIARANTE

SEZ. I (Dati anagrafici)

DICHIARANTE

Barrare se ditta individuale ☐

CODICE FISCALE / CUAA (obbligatorio)

PARTITA IVA

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA: giorno mese anno

COMUNE DI NASCITA

PROV.

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROV.

CAP

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA @

Se la sede dello stabilimento enologico non coincide con il domicilio o sede legale, o nel caso di più stabilimenti, compilare uno o più allegati A1.

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se dichiarante è persona giuridica)

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA: giorno mese anno

COMUNE DI NASCITA

PROV.

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROV.

CAP

SEZ. II (Informazioni relative ai dichiaranti che presentano dichiarazione di raccolta uve)

Superficie vitata in produzione condotta dal dichiarante					
TOTALE		IN PROPRIETA'		AD ALTRO TITOLO	
ettari	are	ettari	are	ettari	are

COMUNE NEL QUALE E' STATA EFFETTUATA LA RACCOLTA DELLE UVE		
CODICE ISTAT	DENOMINAZIONE DEL COMUNE	PROV.

Indicare se la **totalità** dell'uva raccolta è stata ceduta ad un solo acquirente ☐ Si ☐ No

In caso affermativo compilare il rigo sottostante altrimenti compilare l'elenco acquirenti A2

DATI ANAGRAFICI DELL'ACQUIRENTE CUI E' STATA CEDUTA LA TOTALITA' DELL'UVA RACCOLTA

RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME

CODICE FISCALE

SEZ. III (Informazioni relative ai dichiaranti che presentano dichiarazione di produzione vinicola)

Indicare se il dichiarante è:

PRODUTTORE VINICOLO SINGOLO: ☐ DA UVE PROPRIE ☐ DA UVE E/O ALTRI PRODOTTI A MONTE DEL VINO ACQUISTATI

(barrare entrambe le caselle se produttore da uve proprie e da uve e/o altri prodotti a monte del vino acquistati)

PRODUTTORE VINICOLO ASSOCIATO: ☐ CANTINA SOCIALE

QUADRO B - PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

SEZ.I (Elenco allegati)

☐ A1 - stabilimenti enologici numero: ____
☐ A2 - elenco acquirenti numero: ____
☐ C1 - dichiarazioni superfici vitate numero: ____
☐ F1 - attestati di consegna numero: ____
☐ F2 - attestati di consegna sostitutivi numero: ____
☐ M1- uve da mensa a duplice attitudine numero: ____
☐ F3 - attestati di consegna uve da mensa a duplice attitudine numero: ____
☐ M2 - uve da mensa in mosto per succhi d'uva numero: ____
☐ F4 - attestati di consegna uve da mensa in mosto per succhi d'uva numero: ____

Tipo Doc.

Doc. di riconoscimento n.

Rilasciato da

Data rilascio

Firma del dichiarante ____________

Data ____ / ____ / ____ (giorno mese anno)

Codice Istat Prov.

Provincia di riferimento

Prov.

4540------

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLA RACCOLTA DELLE UVE

SEZ. I - Raccolta uve

UVE PROVENIENTI DA VIGNETI PER:	UVA RACCOLTA					DESTINAZIONE DELL'UVA RACCOLTA		
	1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari	Are	5 VINIFICAZIONE IN PROPRIO 100 kg	6 CESSIONE 100 kg	7 ALTRE DESTINAZIONI 100 kg
C1 VINO DA TAVOLA (escluso I.G.T.)								
C2 VINO DA TAVOLA I.G.T.								
C3 V.Q.P.R.D. (supero di campagna)								
C4 TOTALE VINO DA TAVOLA (C1 + C2 + C3)								
C5 V.Q.P.R.D. (escluso supero di rigoC3)								
C6 TOTALE COMPLESSIVO (C4 + C5)								

SEZ. II - Dichiarazione superfici vitate (compilare solo se codice fiscale diverso da quello riportato nel QUADRO A sez.I)

	CODICE FISCALE (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE	SUPERFICIE Ettari	Are
1)					
2)					

Il sottoscritto si impegna a verificare ed aggiornare la dichiarazione superfici vitate (mod. B1) come da delibere regionali.

QUADRO D - RIEPILOGO DEI DATI RELATIVI AI PRODOTTI RICEVUTI

PROVENIENTI DA VIGNETI PER:	UVE				ALTRI PRODOTTI A MONTE DEL VINO (in ettolitri di vino feccioso)					
	COLORE	1 QUANTITA' 100 kg	2 SUPERFICIE Ettari	Are	COLORE	3 MOSTI Ettolitri	4 VINI NUOVI ANCORA IN FERMENTAZIONE Ettolitri	5 TOTALE (3+4) Ettolitri	6 SUPERFICIE Ettari	Are
D1 VINO DA TAVOLA (escluso I.G.T.)	N				R					
	B				B					
D2 VINO DA TAVOLA I.G.T.	N				R					
	B				B					
D3 V.Q.P.R.D. (supero di campagna)	N									
	B									
D4 V.Q.P.R.D.	N				R					
	B				B					
D5 TOTALE (D1 + D2 + D3 + D4)										

	1 Ettolitri
D6 MOSTI CONCENTRATI	
D7 MOSTI CONCENTRATI RETTIFICATI	

	1 Ettolitri
D8 SUCCHI D'UVA	
D9 SUCCHI D'UVA CONCENTRATI	

QUADRO E - RIEPILOGO DEI DATI RELATIVI AI PRODOTTI CEDUTI

PROVENIENTI DA VIGNETI PER:	UVE				ALTRI PRODOTTI A MONTE DEL VINO (in ettolitri di vino feccioso)					
	COLORE	1 QUANTITA' 100 kg	2 SUPERFICIE Ettari	Are	COLORE	3 MOSTI Ettolitri	4 VINI NUOVI ANCORA IN FERMENTAZIONE Ettolitri	5 TOTALE (3+4) Ettolitri	6 SUPERFICIE Ettari	Are
E1 VINO DA TAVOLA (escluso I.G.T.)	N				R					
	B				B					
E2 VINO DA TAVOLA I.G.T.	N				R					
	B				B					
E3 V.Q.P.R.D. (supero di campagna)	N									
	B									
E4 V.Q.P.R.D.	N				R					
	B				B					
E5 TOTALE (E1 + E2 + E3 + E4)										

	1 Ettolitri
E6 MOSTI CONCENTRATI	
E7 MOSTI CONCENTRATI RETTIFICATI	

	1 Ettolitri
E8 SUCCHI D'UVA	
E9 SUCCHI D'UVA CONCENTRATI	

Firma del dichiarante .... Data ____ / ____ / ________
giorno mese anno

Codice Istat Prov. Provincia di riferimento Prov.

4540------

QUADRO G - DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI VINIFICAZIONE

SEZ. I (Coefficiente ottenuto nella trasformazione dell'uva in vino, ad esclusione del volume dei m.c. e m.c.r. utilizzati e ottenuti)

		1 Hl/100 kg
G1	Coefficiente ottenuto per il vino da tavola	%

		1 Hl/100 kg
G2	Coefficiente ottenuto per il V.Q.P.R.D.	%

SEZ. II (Prodotti introdotti in cantina compresi quelli utilizzati per la produzione di prodotti a monte del vino ceduti prima del 30/11)

	DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI:	COLORE	CATEGORIE DI PRODOTTI INTRODOTTI IN CANTINA 1 UVE ettolitri	2 MOSTI ettolitri	3 VINI NUOVI ANCORA IN FERMENTAZIONE ettolitri	4 TOTALE(1+2+3) ettolitri	5 SUPERFICIE Ha Are
G3	VINO DA TAVOLA (escluso I.G.T.)	R					
		B					
G4	VINO DA TAVOLA I.G.T.	R					
		B					
G5	V.Q.P.R.D. (supero di cantina e altro)	R					
		B					
G6	TOTALE (G3 + G4 + G5)						
G7	V.Q.P.R.D. (escluso supero di rigo G5)	R					
		B					
G8	TOTALE (G6 + G7)						

SEZ. III (Mosti conc. e conc. rettificati ottenuti nella presente campagna per concentrazione effettuata in proprio o da terzi)

	MOSTI UTILIZZATI PER LA CONCENTRAZIONE (in ettolitri di vino feccioso) Ettolitri	MOSTI OTTENUTI IN SEGUITO ALLA CONCENTRAZIONE (in ettolitri di prodotto) 1 MOSTI CONCENTRATI Ettolitri	2 MOSTI CONCENTRATI RETTIFICATI Ettolitri
G9			

SEZ. IV (Mosti conc. e conc. rettificati utilizzati per l' arricchimento di prodotti a monte del vino da tavola e del V.Q.P.R.D.)

	TIPOLOGIA DI VINI OGGETTO DI ARRICCHIMENTO	MOSTI UTILIZZATI PER L'ARRICCHIMENTO 1 MOSTI CONCENTRATI Ettolitri	2 MOSTI CONC.RETTIFICATI Ettolitri
G10	VINO DA TAVOLA		
G11	V.Q.P.R.D.		

SEZ. V (Vino ottenuto, prodotti a monte del vino e succhi d'uva detenuti al 30/11)

		COLORE	1 VINO OTTENUTO ANCHE SE NON DETENUTO (in hl di vino feccioso) Ettolitri	PRODOTTI A MONTE DEL VINO DETENUTI AL 30/11 (in ettolitri di vino feccioso) 2 MOSTI Ettolitri	3 MOSTI PARZIALMENTE FERMENTATI Ettolitri	4 VINI NUOVI ANCORA IN FERMENTAZIONE Ettolitri	5 VINI ATTI Ettolitri	6 UVE Ettolitri	7 TOTALE (1+2+3+4+5+6) (in hl di vino feccioso) Ettolitri
G12	VINO DA TAVOLA esclusi I.G.T.	R							
		B							
G13	VINO DA TAVOLA I.G.T.	R							
		B							
G14	V.Q.P.R.D.	R							
		B							
G15	TOTALE (G12+G13+G14)								

G16	SUCCHI D'UVA (in ettolitri di prodotto)	

G17	SUCCHI D'UVA CONCENTRATI (in ettolitri di prodotto)	

SEZ. VI (Mosti concentrati e concentrati rettificati detenuti al 30/11)

G18	MOSTI CONCENTRATI (in ettolitri di prodotto)	

G19	MOSTI CONCENTRATI RETTIFICATI (in ettolitri di prodotto)	

Firma del dichiarante .... Data ____ / ____ / ______ giorno mese anno

Codice Istat Prov. | Provincia di riferimento | Prov.

4540------

REGISTRO DI CARICO E SCARICO

(ai sensi dell'art.9,par. 1, lett.a, del D.M. 19-12-1994, n.768)

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO (D.P.R. 627/78 - REG.CE 884/2001)			
Dal N.............. Al N............ TIMBRO	Data................... FIRMA	Dal N.............. Al N............ TIMBRO	Data................... FIRMA

CODICE FISCALE ....

(Da conservare per almeno 5 anni dopo la chiusura dei conti nello stesso contenuti, ai sensi del Reg.CE n.884/2001)

GIACENZE AL 31 LUGLIO.............. Vino hl................. Mosto hl.............. Produzione anno .... Uva prodotta (100 kg)........... Vino ottenuto hl............

N. ord.	Data operazione	D.A. o D.A.A. o altro	COLORE	Uve (100 kg)		Raspi 100 kg	Sottoprodotti (Vinacce e fecce) (100 kg)		Mosto (100 kg)		Cali 100 kg	Mosto parz. fermentato e vino nuovo ancora in fermentazione (hl)		Vino da tavola (hl)		Vino da tavola I.G.T. (hl)		Vino D.O.C. (hl)		Vino da uve a duplice attitudine (hl)		Descrizione operazione
		N.Documento		Carico	Scarico		Carico	Scarico	Carico	Scarico		Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	
1																						
2																						
3																						
4																						
5																						
6																						
7																						
8																						
9																						
10																						
11																						
12																						
13																						
14																						
15																						
16																						
17																						
18																						
19																						
20																						
21																						
22																						
23																						
24																						
25																						
26																						
27																						
28																						
29																						
30																						
		TOTALE																				

Firma del dichiarante .... Data ____ / ____ / ____
giorno mese anno

Codice Istat Prov.	Provincia di riferimento	Prov.

ALLEGATO A1 - STABILIMENTI ENOLOGICI

QUADRO A - DATI RELATIVI ALL'DENTIFICAZIONE DEL DICHIARANTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

QUADRO S - STABILIMENTI ENOLOGICI

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

SEDE DELLO STABILIMENTO ENOLOGICO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO: PREFISSO, NUMERO
CODICE ISTAT — DENOMINAZIONE DEL COMUNE — PROV. — CAP

Firma del dichiarante………………………………………………………………………………. Data ____ / ____ / ____ (giorno, mese, anno)

ALLEGATO A2 - ELENCO ACQUIRENTI

QUADRO A - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL DICHIARANTE

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

QUADRO B - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEGLI ACQUIRENTI

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

CODICE ISTAT DENOMINAZIONE DEL COMUNE PROV. CAP

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

CODICE ISTAT DENOMINAZIONE DEL COMUNE PROV. CAP

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

CODICE ISTAT DENOMINAZIONE DEL COMUNE PROV. CAP

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

CODICE ISTAT DENOMINAZIONE DEL COMUNE PROV. CAP

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

CODICE ISTAT DENOMINAZIONE DEL COMUNE PROV. CAP

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

CODICE ISTAT DENOMINAZIONE DEL COMUNE PROV. CAP

Firma del dichiarante………………………………………………………………………… Data ____ / ____ / ______
giorno mese anno

ALLEGATO C1 - DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE

QUADRO A - Dati relativi all'identificazione del dichiarante/fornitore

CODICE FISCALE (obbligatorio) ______________________ PARTITA IVA ______________________

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE ______________________

QUADRO C - Dichiarazione superfici vitate

	CODICE FISCALE (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE	SUPERFICIE Ettari	SUPERFICIE Are
1)					
2)					
3)					
4)					
5)					
6)					
7)					
8)					
9)					
10)					
11)					
12)					
13)					
14)					
15)					
16)					
17)					
18)					
19)					
20)					

Firma del dichiarante……………………………………………………………………………… Data ____ / ____ / ____
giorno mese anno

ALLEGATO M1 - UVE A DUPLICE ATTITUDINE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE O ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO PER SUCCHI

QUADRO A - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL DICHIARANTE

CODICE FISCALE (obbligatorio) ______ PARTITA IVA ______

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE ______

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLA RACCOLTA DELLE UVE A DUPLICE ATTITUDINE

SEZ.I - Raccolta delle uve a duplice attitudine

		UVA RACCOLTA				DESTINAZIONE DELL'UVA RACCOLTA			
		1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari Are	5 VINIFICAZIONE IN PROPRIO 100 kg	6 CESSIONE PER VINIFICAZIONE 100 kg	7 TRASFORMAZIONE IN PROPRIO IN MOSTI PER SUCCHI 100 kg	8 CESSIONE PER TRASFORMAZIONE IN MOSTI PER SUCCHI 100 kg
C1	UVE A DUPLICE ATTITUDINE								

SEZ.II - Dichiarazione superfici vitate

	CODICE FISCALE (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE	SUPERFICIE Ettari	Are
1)					
2)					
3)					

QUADRO D - DATI RELATIVI ALLE UVE A DUPLICE ATTITUDINE RICEVUTE

	DESTINAZIONE DELLE UVE RICEVUTE	1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari Are
D1	VINIFICAZIONE				
D2	TRASFORMAZIONE IN MOSTO PER SUCCHI				

QUADRO E - DATI RELATIVI ALLE UVA A DUPLICE ATTITUDINE CEDUTE

	DESTINAZIONE DELLE UVE CEDUTE	1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari Are
E1	VINIFICAZIONE				
E2	TRASFORMAZIONE IN MOSTO PER SUCCHI				

QUADRO G -DATI RELATIVI ALLA VINIFICAZIONE O TRASFORMAZIONE DELLE UVE A DUPLICE ATTITUDINE

			UVE UTILIZZATE PER LA VINIFICAZIONE O PER LA TRASFORMAZIONE IN MOSTO PER SUCCHI					VINO OTTENUTO (in ettolitri di vino feccioso)	MOSTO OTTENUTO (in ettolitri di vino feccioso)
		COLORE	1 UVE PROPRIE 100 kg	2 UVE ACQUISTATE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari Are	COLORE	5 QUANTITA' Ettolitri	6 QUANTITA' Ettolitri
G1	VINIFICAZIONE	N					R		
		B					B		
G2	TRASFORMAZIONE IN IN MOSTO PER SUCCHI	N					R		
		B					B		
G3	TOTALE								

Firma del dichiarante.. Data ____ / ____ / ______
giorno mese anno

ALLEGATO M2 - UVE DA MENSA DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO PER SUCCHI D'UVA

QUADRO A -DATI RELATIVI AL'IDENTIFICAZIONE DEL DICHIARANTE

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLA RACCOLTA DELLE UVE DA MENSA
SEZ.I - Raccolta delle uve da mensa

	UVA RACCOLTA				DESTINAZIONE DELL'UVA RACCOLTA	
	1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari Are	5 TRASFORMAZIONE IN PROPRIO 100 kg	6 CESSIONE PER TRASFORMAZIONE 100 kg
C1 UVE DA MENSA DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO						

SEZ.II - Dichiarazione superfici vitate

	CODICE FISCALE (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE	SUPERFICIE Ettari	Are
1)					
2)					
3)					

QUADRO D - DATI RELATIVI ALLE UVE DA MENSA RICEVUTE

	1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari Are
D1 UVE DA MENSA DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO				

QUADRO E -DATI RELATIVI ALLE UVE DA MENSA CEDUTE

	1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari Are
E1 UVE DA MENSA DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO				

QUADRO G - DATI RELATIVI ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO DELLE UVE DA MENSA

	UVE UTILIZZATE PER LA TRASFORMAZIONE IN MOSTO					MOSTO OTTENUTO (in ettolitri di vino feccioso)	
	COLORE	1 UVE PROPRIE 100 kg	2 UVE ACQUISTATE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari Are	COLORE	5 QUANTITA' Ettolitri
G1 UVE DA MENSA DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO	N					R	
	B					B	
G2 TOTALE							

Firma del dichiarante.. Data ____ / ____ / ____ giorno mese anno

ALLEGATO F1 - ATTESTATO DI CONSEGNA UVE O ALTRI PRODOTTI A MONTE DEL VINO

QUADRO A1 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL FORNITORE

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO FORNITORE: ☐ FORNITORE NON ASSOCIATO ☐ SOCIO CONFERENTE IN PARTE

Provincia di riferimento della dichiarazione vitivinicola (Scrivere 'STATO ESTERO' se il prodotto consegnato proviene da uno o più Stati dell'Unione Europea) Sigla prov.

QUADRO A2 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL DESTINATARIO

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO DESTINATARIO: ☐ PRODUTTORE VINICOLO SINGOLO ☐ PRODUTTORE VINICOLO ASSOCIATO ☐ INTERMEDIARIO ☐ UTILIZZATORE NON VINIFICATORE

QUADRO C - DICHIARAZIONI DELLE SUPERFICI VITATE

	CODICE FISCALE (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE	SUPERFICIE Ettari	SUPERFICIE Are
1)					
2)					
3)					

QUADRO F - DATI RELATIVI AI PRODOTTI CONSEGNATI

	PROVENIENTI DA VIGNETI PER:	UVE				ALTRI PRODOTTI A MONTE DEL VINO (in ettolitri di vino feccioso)					
		COLORE	1 QUANTITA' 100 kg	2 SUPERFICIE Ettari	Are	COLORE	3 MOSTI Ettolitri	4 VINI NUOVI ANCORA IN FERMENTAZIONE Ettolitri	5 TOTALE (3+4) Ettolitri	6 SUPERFICIE Ettari	Are
F1	VINO DA TAVOLA (escluso I.G.T.)	N				R					
		B				B					
F2	VINO DA TAVOLA I.G.T.	N				R					
		B				B					
F3	V.Q.P.R.D. (supero di campagna)	N									
		B									
F4	V.Q.P.R.D.	N				R					
		B				B					
F5	TOTALE (F1 + F2 + F3 + F4)										

		1 Ettolitri
F6	MOSTI CONCENTRATI	
F7	MOSTI CONCENTRATI RETTIFICATI	

		1 Ettolitri
F8	SUCCHI D'UVA	
F9	SUCCHI D'UVA CONCENTRATI	

Firma del fornitore .... Data ____ / ____ / ______
giorno mese anno

ALLEGATO F2 - ATTESTATO DI CONSEGNA SOSTITUTIVO DELLE DICHIARAZIONE DI RACCOLTA UVE
(da compilare da parte di soci che cedono la totalità delle uve ad un organismo associativo)

QUADRO A1 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOCIO FORNITORE
SEZ. I (Dati anagrafici)

SOCIO FORNITORE Barrare se ditta individuale ☐

CODICE FISCALE / CUAA (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME SESSO DATA DI NASCITA giorno mese anno

COMUNE DI NASCITA PROV.

DOMICILIO O SEDE LEGALE
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT COMUNE PROV. CAP

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA @

SEZ. II (Informazione relative ai terreni vitati del socio fornitore)

Superficie vitata in produzione condotta dal socio fornitore						COMUNE NEL QUALE E' STATA EFFETTUATA LA RACCOLTA DELLE UVE		
TOTALE		IN PROPRIETA'		AD ALTRO TITOLO		CODICE ISTAT	DENOMINAZIONE DEL COMUNE	PROV.
Ettari	are	Ettari	are	Ettari	are			

QUADRO A2 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANISMO ASSOCIATIVO

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLE UVE RACCOLTE DAL SOCIO
SEZ. I - Raccolta uve

	UVE PROVENIENTI DA VIGNETI PER:	UVA RACCOLTA				
		1 BIANCHE	2 NERE	3 TOTALE (1+2)	4 SUPERFICIE	
		100 kg	100 kg	100 kg	Ettari	Are
C1	VINO DA TAVOLA (escluso I.G.T.)					
C2	VINO DA TAVOLA I.G.T.					
C3	V.Q.P.R.D. (supero di campagna)					
C4	TOTALE VINO DA TAVOLA (C1 + C2 + C3)					
C5	V.Q.P.R.D. (escluso supero di rigoC3)					
C6	TOTALE COMPLESSIVO (C4 + C5)					

SEZ. II - Dichiarazione superfici vitate (compilare solo se codice fiscale diverso da quello riportato nel QUADRO A1 sez.I)

	CODICE FISCALE (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE	SUPERFICIE Ettari	SUPERFICIE Are
1)					
2)					

Il sottoscritto si impegna a verificare ed aggiornare la dichiarazione superfici vitate (mod. B1) come da delibere regionali.

Firma del fornitore .... Data ____ / ____ / ____
giorno mese anno

ALLEGATO F2 - ATTESTATO DI CONSEGNA SOSTITUTIVO DELLE DICHIARAZIONE DI RACCOLTA UVE
(da compilare da parte di soci che cedono la totalità delle uve ad un organismo associativo)

QUADRO A1 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL SOCIO FORNITORE
SEZ. I (Rappresentante legale)

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se dichiarante è persona giuridica)

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)

COMUNE DI NASCITA

PROV.

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

NUMERO TELEFONO

CODICE ISTAT

COMUNE

PROV.

CAP

Firma del fornitore .... Data ____ / ____ / ____ (giorno, mese, anno)

ALLEGATO F3 - ATTESTATO DI CONSEGNA DELLE UVE A DUPLICE ATTITUDINE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE O ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO PER SUCCHI

QUADRO A1 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL FORNITORE

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO FORNITORE: ☐ FORNITORE NON ASSOCIATO ☐ SOCIO CONFERENTE IN PARTE

Comune di presentazione della dichiarazione vitivinicola Sigla prov.

QUADRO A2 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL DESTINATARIO

CODICE FISCALE (obbligatorio) PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

TIPO DESTINATARIO: ☐ PRODUTTORE VINICOLO SINGOLO ☐ PRODUTTORE VINICOLO ASSOCIATO
☐ INTERMEDIARIO ☐ UTILIZZATORE NON VINIFICATORE

QUADRO C - DICHIARAZIONE DELLE SUPERFICI VITATE

	CODICE FISCALE (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE	SUPERFICIE Ettari	SUPERFICIE Are
1)					
2)					
3)					

QUADRO F - DATI RELATIVI ALLE UVE A DUPLICE ATTITUDINE CONSEGNATE

		1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari	Are
F1	UVE A DUPLICE ATTITUDINE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE O ALLA TRASFORMAZIONE MOSTI					

Firma del fornitore .... Data ____ / ____ / ______
giorno mese anno

ALLEGATO F4 - ATTESTATO DI CONSEGNA DELLE UVE DA MENSA DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO PER SUCCHI D'UVA

QUADRO A1 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL FORNITORE

FORNITORE

PARTITA IVA

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

SESSO M F

CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATA DI NASCITA giorno mese anno

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA

PROV.

DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO PREFISSO NUMERO

COMUNE

PROV.

CAP

QUADRO A2 - DATI RELATIVI ALL'IDENTIFICAZIONE DEL DESTINATARIO

CODICE FISCALE (obbligatorio)

PARTITA IVA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE

QUADRO C - DICHIARAZIONE DELLE SUPERFICI VITATE

	CODICE FISCALE (obbligatorio)	PARTITA IVA	CODICE DICHIARAZIONE SUPERFICI VITATE	SUPERFICIE Ettari	Are
1)					
2)					
3)					

QUADRO F - DATI RELATIVI ALLE UVE DA MENSA CONSEGNATE

		1 BIANCHE 100 kg	2 NERE 100 kg	3 TOTALE (1+2) 100 kg	4 SUPERFICIE Ettari	Are
F1	UVE DA MENSA DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE IN MOSTO					

Firma del fornitore .... Data ____ / ____ / ______ giorno mese anno

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI VITIVINICOLE
(Raccolta Uve e Produzione vinicola)

AVVERTENZE GENERALI

I modelli per la presentazione delle dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola e relativi allegati, a decorrere dalla campagna 2004/2005, modificano e sostituiscono quelli riportati nei D.M. del 1° agosto 1995, del 6 agosto 1997 e del 16 ottobre 2001.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE:

Tutte le dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola, con relativi allegati, presentate secondo le precedenti disposizioni (Modelli riportati nei DM del 1° agosto 1995, del 6 agosto 1997 e del 16 ottobre 2001) e consegnate ai Comuni di riferimento fino ai 5 giorni successivi al giorno della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale sono da considerarsi valide.

Successivamente alla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale potranno essere accettate soltanto dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola con relativi allegati scaricate dal portale SIAN (www.sian.it) oppure presentate tramite CAA.

N.B. Le dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola, con relativi allegati, presentate ai Comuni possono essere compilate soltanto con la vecchia modulistica; i Comuni dovranno far pervenire agli Organismi Pagatori competenti le dichiarazioni ricevute entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del decreto.

1) Soggetti obbligati alla compilazione e presentazione della dichiarazione di raccolta uve

Le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone che producono uve da vino. Sono altresì obbligati alla dichiarazione di raccolta uve i produttori di uva a duplice attitudine, destinate alla vinificazione e/o alla trasformazione in mosto per succhi nei limiti del DM del 19/12/2000. Inoltre, sono obbligati alla dichiarazione di raccolta uve i produttori di uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi.

2) Soggetti esonerati alla compilazione e presentazione della dichiarazione di raccolta uve

Le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone la cui produzione di uve è interamente destinata ad essere consumata come tale, ad essere essiccata.

Sono inoltre dispensati dalla dichiarazione di raccolta uve i produttori le cui aziende comprendono meno di 10 are di vigneto e la cui produzione non è stata e non sarà, neppure in parte, commercializzata sotto qualsiasi forma.

Sono, altresì, esonerati dalla presentazione di detta dichiarazione i produttori di uve che consegnano la totalità della propria produzione ad un organismo associativo. Tali soggetti sono, comunque, tenuti alla compilazione dell'allegato F2 secondo le modalità successivamente indicate.

3) Soggetti obbligati alla compilazione e presentazione della dichiarazione di produzione vinicola

Le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone, incluse le cantine cooperative di vinificazione, che nell'ambito della campagna in corso:

- hanno prodotto vino, e/o
- detengono, alla data del 30 novembre, prodotti diversi dal vino (mosti concentrati e/o concentrati rettificati ottenuti nella campagna in corso), uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione anche se destinati ad utilizzazioni diverse quali i succhi d'uva, acetifici, ecc.;
- hanno proceduto all' acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre.

I produttori di succhi di uva sono obbligati alla presentazione della dichiarazione in quanto hanno proceduto all'acquisto e/o trasformazione di uve e/o dei prodotti a monte del vino, anche se li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre.

4) Soggetti esonerati alla compilazione e presentazione della dichiarazione di produzione vinicola

Sono esonerati dalla dichiarazione di produzione vino le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone già indicate come soggetti esonerati al precedente punto 2 della dichiarazione di raccolta uve, nonché i produttori che, mediante vinificazione nei loro impianti dei prodotti acquistati, ottengono un quantitativo di vino inferiore a 10 hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma.

Modalità e termine di presentazione della dichiarazione

Le dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola, devono pervenire all'Organismo Pagatore di competenza entro e non oltre il 10 dicembre di ciascun anno con riferimento alla provincia in cui si trovano i vigneti o gli impianti di vinificazione; se un soggetto ha vigneti o impianti in più province deve compilare una dichiarazione per ciascuna provincia.

Le dichiarazioni di raccolta uve e produzione vinicola confluiranno nel sistema informativo dell'Organismo di Coordinamento Agea tramite acquisizione telematica oppure a mezzo raccomandata o presentazione diretta presso l'Organismo Pagatore competente. In particolare:

Per la compilazione e la presentazione della dichiarazione di raccolta uve e produzione vinicola per via telematica, i soggetti che hanno già dato mandato ad un CAA devono avvalersi dello stesso. Mentre i soggetti non aderenti ad un CAA che hanno intenzione anch'essi di avvalersi di un Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) dovranno preventivamente conferire mandato.

Per i dichiaranti che non si avvalgano dell'assistenza di un CAA, dichiaranti in proprio, l'Amministrazione ha predisposto sul sito internet www.sian.it, nella sezione modulistica accessibile a chiunque, una funzione disponibile per la stampa gratuita di un modello di dichiarazione in bianco. Attraverso questa funzione gli uffici delle Regioni, delle Province e dei Comuni, nonché tutti gli organismi pagatori, potranno rendere disponibili modelli in bianco ai dichiaranti in proprio che non dispongano di un Personal Computer.

Tale modello dovrà essere scaricato ed utilizzato in originale in quanto su esso è stampato un codice a barre (barcode) che fungerà da **identificativo univoco**.

Sono ricevibili solo ed esclusivamente i modelli scaricati in originale, recanti il codice a barre univoco **e riportanti gli estremi del documento di riconoscimento di cui si allega fotocopia alla dichiarazione.**

I soggetti obbligati alla sola dichiarazione di raccolta delle uve (quadro C) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati i vigneti dai quali sono state ottenute le uve oggetto della dichiarazione stessa. Se un unico vigneto ricade in Province diverse, l'interessato deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia.

I soggetti obbligati alla sola dichiarazione di produzione vinicola (quadro G) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati gli impianti di vinificazione. Se l'interessato ha impianti in Province diverse, deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia.

I soggetti interessati alla compilazione della dichiarazione vitivinicola (raccolta uve e produzione vinicola) devono compilare la medesima con riferimento alla Provincia nel cui territorio sono ubicati i vigneti e/o gli impianti di vinificazione, secondo quanto indicato in precedenza.
Se l'interessato ha vigneti ed impianti in Province diverse, deve presentare una dichiarazione per ciascuna Provincia.

Per coloro che hanno proceduto all'acquisto e/o trasformazione di prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre la dichiarazione deve essere compilata con riferimento alla Provincia nel cui territorio è ubicato il centro di intermediazione.

Qualora dopo la presentazione si siano verificate modifiche rispetto alla dichiarazione presentata, il dichiarante e' tenuto a presentare una successiva dichiarazione **sostitutiva** della precedente, sempre che la presentazione avvenga **entro la data del 10 dicembre**.
In tale ipotesi, il dichiarante deve riportare sulla nuova dichiarazione accanto alla dicitura prestampata "dichiarazione in sostituzione della dichiarazione N. ....", il numero del codice a barre identificativo della dichiarazione che si intende sostituire.

Pertanto, la **dichiarazione sostitutiva** deve essere compilata su un altro modello recante un codice identificativo diverso da quello della dichiarazione già **precedentemente** inviata in AGEA.

Sanzioni

La normativa comunitaria, relativa alle dichiarazioni vitivinicole, contempla sanzioni dettate dagli artt. 12 e 13 del Reg. CE n. 1282/2001 per le dichiarazioni omesse o presentate successivamente al 10 dicembre oppure incomplete e/o inesatte.

Resta, in ogni caso, valida la sanzione nazionale prevista dall'art. 1 comma 9 del DL. n. 260 del 10/08/2000.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI DICHIARAZIONE VITIVINICOLA (Raccolta uve e Produzione vinicola)

Quadro A - Dati relativi all'identificazione del dichiarante.

Sezione I (Dati anagrafici)

In caso di DITTA INDIVIDUALE barrare la relativa casella.

Per le persone fisiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, il cognome e nome, il sesso, la data di nascita, il Comune e la Provincia oppure lo Stato estero di nascita, il domicilio o sede legale (indirizzo, numero civico, Comune, C.A.P. e Provincia).

Per le persone giuridiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, la ragione sociale, il domicilio o la sede legale.

Si fa presente che nel caso in cui la sede dello stabilimento enologico sia coincidente con il domicilio o sede legale del dichiarante non e' necessario compilare l'allegato A1. Detto allegato dovrà, invece, essere compilato nel caso di sedi non coincidenti o di più stabilimenti.

In questa sezione dovranno, altresì, essere indicate le generalità del rappresentante legale (cognome e nome, codice fiscale, domicilio, comune di residenza, data e luogo di nascita) della ditta qualora questa sia una persona giuridica.

Nel caso di ditta individuale, i dati relativi al rappresentante legale dovranno essere riportati solo se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto di imposta non coincide esattamente con il cognome e nome del titolare.

Sezione II (Informazioni relative ai dichiaranti che presentano dichiarazione di raccolta uve)

Indicare, negli appositi riquadri, la superficie vitata totale in produzione (in ettari e are) condotta dal dichiarante, specificando quella di proprietà e quella condotta ad altro titolo (es. affitto, comodato o altro). Le superfici indicate si riferiscono esclusivamente alla dichiarazione in causa. Il medesimo conduttore può presentare altra/e dichiarazione/i per superfici di sua proprietà o in conduzione ricadenti in altra provincia per le quali è tenuto a presentare distinta dichiarazione.

Inoltre, è necessario indicare il codice Istat il Comune e la sigla della Provincia dove è stata effettuata la raccolta delle uve.

Nel caso di raccolta effettuata in più Comuni riportare quello in cui la quantità di uva raccolta è prevalente.

Indicare se la totalità dell'uva raccolta e' stata ceduta o conferita ad un solo soggetto. In caso affermativo riportarne i dati identificativi nel rigo sottostante e non compilare il quadro E.

I produttori che cedono e/o conferiscono l'uva raccolta a più di un soggetto compilano il quadro E ed il modello A2.

Le superfici indicate si riferiscono esclusivamente alla dichiarazione in causa. Il medesimo conduttore può presentare altra/e dichiarazione/i per superfici di sua proprietà o in conduzione ricadenti in altra provincia per le quali è tenuto a presentare distinta dichiarazione.

La superficie vitata è calcolata secondo le indicazioni contenute nell'articolo unico del Decreto ministeriale 26 luglio 2000 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2000).

Sezione III (Informazioni relative ai dichiaranti che presentano dichiarazione di produzione vinicola)

Indicare, barrando le apposite caselle, se il dichiarante e' un produttore vinicolo singolo o un produttore vinicolo associato (cantina sociale e cooperativa). Se il dichiarante e' un produttore singolo indicare se il vino e/o gli altri prodotti a monte del vino sono stati ottenuti a partire da: - uve proprie - da uve e/o altri prodotti a monte del vino acquistati. Barrare entrambe le caselle se sussistono le due precedenti condizioni.

Quadro B - Elenco allegati

Barrare la casella relativa agli allegati compilati e specificarne il numero.

Al numero degli allegati F1 ricevuti dai propri fornitori va aggiunto l'eventuale F1, compilato in proprio e riepilogativo della quantità di uve totale ceduta ai soggetti privati (utilizzatori non vinificatori) a loro volta esonerati dalla presentazione della dichiarazione in quanto dalle stesse uve è ottenibile un quantitativo di vino inferiore ai 10 Hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma.

Quadro C - Dati relativi alla raccolta delle uve

Questo quadro deve essere compilato dai soggetti indicati nelle avvertenze generali che raccolgono le uve destinate alla produzione di vino da tavola, vino a I.G.T., V.Q.P.R.D e altre destinazioni.

N.B. I produttori delle uve da mensa, destinate a mosti da utilizzarsi per gli usi consentiti ad esclusione della vinificazione devono dichiarare le stesse nell'apposito allegato M2. Le relative cessioni dovranno essere riportate nell'allegato F4.

N.B. I produttori delle uve da mensa a duplice attitudine destinate alla vinificazione devono dichiarare le eccedenze delle stesse uve nell'apposito allegato M1 (art. 28 del Reg. CE 1493/99 del Consiglio e Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2000). Le relative cessioni dovranno essere riportate nell'allegato F3.

Sezione I (Raccolta uve)

Indicare la quantità (in centinaia di kg.) dell'uva raccolta e la relativa superficie di origine (in ettari e are) per ciascuna categoria di vigneti. Si precisa che i quantitativi di uve vanno indicati arrotondati: per difetto, cioè all'unità inferiore, per i quantitativi compresi tra 1 e 49 kg; per eccesso, cioè all'unità superiore, per i quantitativi compresi tra 50 e 99 kg. A titolo di esempio 449 kg dovranno essere indicati come 4 (kg x 100), mentre 450 kg dovranno essere indicati come 5 (kg x 100).

Al rigo C1 devono essere indicati i quantitativi di uve (bianche, nere, totale) provenienti da vigneti per vino da tavola e la relativa superficie.

Al rigo C2 vanno riportati i quantitativi delle uve provenienti da vigneti per vino ad indicazione geografica tipica e la relativa superficie.

Al rigo C3 vanno indicati i quantitativi di uve provenienti da vigneti per V.Q.P.R.D. da vinificare come vino da tavola o vino ad indicazione geografica tipica in quanto le uve superano il limite di resa (chilogrammi di uva per ettaro) ammesso dal disciplinare.

Al rigo C4 devono essere riportati:
- colonna 3, il totale dei quantitativi indicati ai righi C1, C2, C3;
- colonna 4, il totale delle superfici indicate ai righi C1 e C2;

Al rigo C5 vanno indicati i quantitativi delle uve destinate a dare V.Q.P.R.D. e la relativa superficie.

Nelle colonne 5, 6 e 7 deve essere specificata, per ciascuna categoria di prodotti ottenibili dalle uve raccolte, la destinazione dell'uva (vinificazione in proprio, cessione o altre destinazioni).

Il dichiarante che ha compilato il quadro C e cede tutte le uve raccolte ad un solo soggetto, che non sia un organismo associativo e che non ha effettuato acquisti di uve e/o altri prodotti a monte del vino (non deve pertanto compilare il quadro E) deve apporre la propria firma nell'apposito spazio in fondo alla seconda pagina; è comunque tenuto alla compilazione dell'allegato F1 che deve consegnare al destinatario del prodotto.

Si chiarisce che, per quanto riguarda le uve classificate a duplice attitudine (da vino e da mensa) i relativi quantitativi ammessi alla vinificazione non possono superare i 10000 kg/ha quando si tratta di uva ottenuta dai vitigni "Regina" e "Regina dei Vigneti" coltivati nell'ambito della Provincia di Chieti e di 4000 kg /ha quando si tratta di uva del vitigno "Moscato di Terracina" raccolta nell'ambito della Provincia di Latina.

Sezione II (Dichiarazioni superfici vitate)

Questa sezione deve essere compilata solo se il soggetto che ha presentato la dichiarazione delle superfici vitate risulta diverso dal dichiarante riportato nel Quadro A sezione I e che ha compilato la sezione I del Quadro C.

Devono essere indicati il Codice Fiscale e la partita IVA del soggetto che ha presentato la dichiarazione delle superfici vitate, completato con il codice identificativo della dichiarazione stessa (il codice prestampato contenuto nel modello della dichiarazione della superficie vitata). Qualora i dichiaranti (conduttori dei vigneti) non siano in possesso di tale codice identificativo possono omettere l'indicazione dello stesso.

Deve essere utilizzata una riga per ogni dichiarazione di superficie cui fare riferimento.

Nello spazio relativo alla superficie, per ciascuna dichiarazione di superficie vitata, deve essere indicata solo la parte di superficie condotta da cui l'uva è stata raccolta.

Se la sezione è insufficiente deve essere compilato l'apposito allegato C1, debitamente sottoscritto, da inviare unitamente alla dichiarazione.

In caso di compilazione della sezione II, il soggetto dichiarante si impegna a provvedere alla compilazione dei modelli di aggiornamento della dichiarazione delle superfici vitate secondo le modalità e i tempi previsti dalle rispettive delibere Regionali.

Quadro D - Riepilogo dei dati relativi ai prodotti ricevuti

Il quadro D deve essere compilato da coloro che hanno ricevuto uve e/o altri prodotti a monte del vino. Per ricevuti si intendono sia i prodotti acquistati dal dichiarante che quelli conferiti da parte dei propri soci.

In tale quadro occorre riportare il riepilogo delle quantità e delle superfici ottenuto effettuando la somma dei dati contenuti nei singoli allegati F1 (attestato di consegna) compilati da ciascun fornitore e, nel caso delle cantine sociali, dei dati contenuti nei singoli allegati F2 (attestato di consegna sostitutivo della dichiarazione).

Questo quadro deve essere compilato anche dai soggetti che hanno ricevuto ed eventualmente trasformato prodotti a monte del vino e li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre.

Quadro E - Riepilogo dei dati relativi ai prodotti ceduti

Il quadro E deve essere compilato da coloro che hanno ceduto uve e/o altri prodotti a monte del vino. Per ceduti si intendono sia i prodotti venduti dal dichiarante che quelli conferiti ad un organismo associativo.

In tale quadro occorre riportare il riepilogo effettuato a partire dai dati relativi alle quantità e alle superfici contenuti nei singoli allegati F1 (attestato di consegna) compilati dal dichiarante.

Questo quadro deve essere compilato anche dai soggetti che non sono tenuti alla compilazione del quadro C relativo alla raccolta delle uve ma che avendo avuto la disponibilità di prodotti a monte del vino li hanno ceduti totalmente prima del 30 novembre.

Quadro G - Dati relativi alle operazioni di vinificazione

Questo quadro deve essere compilato da coloro che hanno effettuato operazioni di trasformazione di uve e/o altri prodotti a monte del vino, anche se detti prodotti sono stati ceduti prima del 30 novembre. In questo ultimo caso i dichiaranti dovranno compilare esclusivamente la sezione II e se del caso le sezioni III e IV.

N.B. I soggetti che hanno ottenuto vino e/o altri prodotti a monte del vino, a partire dalle eccedenze delle uve a duplice attitudine, devono compilare l'allegato M1.
N.B. I soggetti che hanno ottenuto mosto per succhi d'uva a partire da uve da mensa, devono compilare l'allegato M2.

Sezione I (Coefficiente ottenuto nella trasformazione dell'uva in vino, ad esclusione del volume dei m.c. e m.c.r. utilizzati e ottenuti)

Indicare per le categorie vino da tavola, vino IGT e V.Q.P.R.D. il coefficiente di trasformazione ottenuto nel passaggio dall'uva in vino feccioso, escludendo le quantità eventualmente utilizzate per la produzione di mosti concentrati e mosti concentrati rettificati e le quantità di mosti concentrati e mosti concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento.

Sezione II (Prodotti introdotti in cantina compresi quelli utilizzati per la produzione di prodotti a monte del vino ceduti prima del 30 novembre).

Indicare in ettolitri di vino feccioso e per le diverse categorie di vini (vini da tavola, vino IGT e V.Q.P.R.D.) le quantità dei prodotti utilizzati per la vinificazione (uve, mosti compresi quelli eventualmente utilizzati per la concentrazione e vini nuovi ancora in fermentazione) e le rispettive superfici di origine in ettari e are.

Si precisa che devono essere indicati anche i quantitativi utilizzati **o introdotti** per la produzione di prodotti ceduti prima del 30 novembre.

Sezione III (Mosti concentrati e concentrati rettificati ottenuti dalla concentrazione)

Indicare i quantitativi in ettolitri di vino feccioso dei mosti utilizzati per la produzione in proprio o tramite terzi di mosti concentrati e concentrati rettificati e i quantitativi di mosti concentrati e concentrati rettificati ottenuti in ettolitri di prodotto.

Sezione IV (Mosti concentrati e concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento)

Riportare per ognuna delle due categorie di vini, da tavola e V.Q.P.R.D., i quantitativi in ettolitri di prodotto dei mosti concentrati e concentrati rettificati utilizzati per l'arricchimento.

Sezione V (Vino ottenuto, prodotti a monte del vino e succhi d'uva detenuti al 30/11)

Nella colonna 1 dovrà essere indicato il dato relativo al quantitativo di vino complessivamente ottenuto dall'inizio della campagna fino alla data del 30 novembre anche se lo stesso, nel frattempo, è stato, in tutto o in parte, consumato o ceduto.

Le colonne (2-3-4-5-6) sono riservate ai prodotti diversi dal vino detenuti alla data del 30 novembre.

Nelle righe G16 e G17 devono essere riportati, rispettivamente, i quantitativi di succhi d'uva e di succhi d'uva concentrati.

Sezione VI (Mosti concentrati e concentrati rettificati detenuti al 30/11)

I mosti concentrati ed i mosti concentrati rettificati detenuti alla data del 30 novembre vanno indicati in questa sezione, espressi in ettolitri di prodotto e devono riguardare sia quelli della campagna in corso che quelli delle campagne precedenti.

Registro di carico e scarico

Per le registrazioni di carico e scarico e' riportato lo schema di registro che può essere utilizzato unicamente dai viticoltori che vinificano esclusivamente uve di propria produzione senza procedere all'acquisto di altri prodotti, ed a condizione che non effettuino l'aumento del titolo alcolometrico, l'acidificazione, la disacidificazione, la dolcificazione, il taglio, l'imbottigliamento, la distillazione, l'elaborazione di vini spumanti, di vini spumanti gassificati, l'elaborazione dei vini liquorosi, l'elaborazione di mosto d'uva concentrato, rettificato o non rettificato, l'elaborazione dei vini alcolizzati, altri casi di aggiunta di alcole, la trasformazione in vino aromatizzato.

Gli aventi titolo avranno cura di compilare il registro di carico e scarico, indicando i dati relativi alla giacenza alla data del 31 luglio e la produzione vino e prodotto vinicoli come risulta nel quadro G sezione V, della dichiarazione vitivinicola alla data del 30 novembre.

Si precisa che la fincatura relativa a "descrizione delle operazioni e note" dovrà essere utilizzata per identificare non solo il tipo di registrazione ma anche l'eventuale identificazione di qualità di prodotti vitivinicoli registrati.

I viticoltori che effettuano un numero di operazioni tali da non poter essere contabilizzate sul foglio - registro, riportato sul modello di dichiarazione, devono munirsi di un normale registro di carico e scarico, preventivamente vidimato dagli Uffici periferici dell'Ispettorato centrale repressione frodi competenti per territorio.

Anche il foglio registro, per essere valido, deve essere vidimato, in alternativa, dalle Regioni, dai Comuni, dagli Organismi Pagatori Regionali, dagli Uffici periferici dell'Ispettorato centrale repressione frodi oppure dai CAA.

Allegato F1 (Attestato di consegna uve o mosti)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve e/o altri prodotti a monte del vino, sia propri che acquistati. Ciò significa che detto modello deve essere compilato dal:

- produttore di uve che cede parte o tutto del proprio raccolto;

- produttore di altri prodotti a monte del vino, propri o acquistati, che cede parte o tutti i prodotti ottenuti;
- soggetto che cede uve e/o altri prodotti a monte del vino non di propria produzione.

N.B. I soggetti, invece, che consegnano la totalità delle proprie uve ad un organismo associativo devono compilare l'allegato F2.

La compilazione dell'allegato F1 è a carico del fornitore, il quale è tenuto a far pervenire all'acquirente del prodotto l'originale firmato **entro i 6 giorni antecedenti** il termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Il fornitore non deve inserire il proprio allegato F1 alla dichiarazione di raccolta; è a carico del destinatario inserire tutti gli allegati dei vari fornitori alla propria dichiarazione di raccolta e produzione.

Unica eccezione quando il fornitore cede le uve a soggetti privati non vinificatori che ottengono quantitativi di vino inferiori a 10 Hl che comunque non saranno commercializzati neppure parzialmente; in questo caso il fornitore deve allegare un modello F1 riepilogativo dei quantitativi ceduti a tale tipologia di acquirenti.

Quadro A1 e Quadro A2 (Dati relativi all'identificazione del fornitore e del destinatario)

I dati indicati in questi quadri devono essere gli stessi di quelli riportati dal fornitore e dal destinatario, relativamente ai dati anagrafici, nel quadro A sezione I delle rispettive dichiarazioni vitivinicole.

Nel caso in cui il dichiarante compila in proprio un allegato F1, riepilogativo della quantità di uve totale ceduta ai soggetti privati (utilizzatori non vinificatori, v. quadro B Elenco allegati), riportare, nel quadro A2 campo cognome e nome, la scritta "Cessione piccoli quantitativi", barrando la casella "Utilizzatore non vinificatore".

Il dichiarante è comunque tenuto ad indicare nell'elenco acquirenti, allegato A2, gli estremi identificativi dei soggetti a cui ha ceduto le uve.

Indicare la provincia di provenienza dell'uva e/o degli altri prodotti a monte del vino; scrivere 'STATO ESTERO' qualora il prodotto provenga da un altro Stato dell'Unione Europea. Se il fornitore consegna prodotti ottenuti in Italia e prodotti ottenuti in Paesi dell'Unione Europea deve compilare 2 modelli F1 distinti, anche se riferiti allo stesso destinatario.

Quadro C (Dichiarazioni delle superfici vitate)

La compilazione di tale quadro è effettuata solo nel caso in cui il produttore di uve cede uve di propria produzione, e cioè nel caso di compilazione dell'allegato da parte del produttore di uve che cede parte o tutto del proprio raccolto.

Le modalità di compilazione di tale quadro sono quelle contenute nelle istruzioni per la compilazione del quadro C sezione II della dichiarazione di raccolta delle uve.

Quadro F (Dati relativi ai prodotti consegnati (ceduti o conferiti o venduti)

Devono essere indicate le quantità e le superfici, per categoria di prodotti, di tutti i prodotti ceduti al destinatario indicato nel quadro A2.

Allegato F2 (Attestato di consegna sostitutivo della dichiarazione di raccolta delle uve)

Questo attestato deve essere compilato, in sostituzione della dichiarazione di raccolta delle uve, da parte dei soci che cedono la totalità dell'uva prodotta ad un unico organismo associativo, pertanto chi compila l'allegato F2 non deve compilare la dichiarazione di raccolta uva.

L'allegato F2, compilato e firmato dal fornitore che ne tratterrà una copia per se, sarà fatto pervenire al destinatario durante il periodo vendemmiale e comunque almeno 10 giorni prima del termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Quadro A1 (Dati relativi all'identificazione del socio fornitore)

Sezione I (Dati anagrafici)

Devono essere indicate le generalità del socio fornitore (conferente).
In caso di DITTA INDIVIDUALE barrare la relativa casella.

Per le persone fisiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, il cognome e nome, il sesso, la data di nascita, il Comune e la Provincia oppure lo Stato estero di nascita, il domicilio o sede legale (indirizzo, numero civico, Comune, C.A.P. e Provincia).

Per le persone giuridiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola) obbligatorio, la partita IVA, la ragione sociale, il domicilio o la sede legale.

In questa sezione dovranno, altresì, essere indicate le generalità del rappresentante legale (cognome e nome, codice fiscale, domicilio, comune di residenza, data e luogo di nascita) della ditta qualora questa sia una persona giuridica. L'indicazione viene riportata nella seconda pagina dell'allegato stesso.

Nel caso di ditta individuale, i dati relativi al rappresentante legale dovranno essere riportati solo se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto di imposta non coincide esattamente con il cognome e nome del titolare.

Sezione II (Informazioni relative ai terreni vitati del socio fornitore)

Indicare, negli appositi riquadri, la superficie vitata totale in produzione (in ettari e are) condotta dal socio fornitore, specificando quella di proprietà e quella condotta ad altro titolo (affitto, comodato o altro). Le superfici indicate si riferiscono esclusivamente all'allegato in causa.

Inoltre, è necessario indicare il codice Istat, il Comune e la sigla della Provincia dove la quantità di uva raccolta è risultata prevalente.

Quadro A2 (Dati relativi all'identificazione dell'organismo associativo)

Indicare il codice fiscale, la partita I.V.A. e la ragione sociale dell'organismo associativo cui e' stata ceduta la totalità dell'uva.

Quadro C (Dati relativi alle uve raccolte dal socio)

Sezione I (Raccolta uve)

Devono essere indicate le quantità (in centinaia di kg.) dell'uva raccolta e le relative superfici di origine (in ettari e are) per ciascuna categoria di vigneti delle uve raccolte dal socio e cedute totalmente all'organismo associativo.

Per le modalità di compilazione si rimanda alle istruzioni per la compilazione del quadro C della dichiarazione di raccolta delle uve.

Sezione II (Dichiarazione delle superfici vitate)

Per le modalità di compilazione di tale quadro da parte dei soci che cedono la totalità dell'uva prodotta ad un unico organismo associativo valgono le istruzioni per la compilazione del quadro C sezione II della dichiarazione di raccolta delle uve.

Allegati M1, M2, F3, F4

Gli allegati M1 ed F3 (D.M. 6 agosto 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 agosto 1997 n. 198) sono riservati esclusivamente alla dichiarazione relativa ai produttori delle varietà "Moscato di Terracina" prodotto dalle uve nella provincia di Latina e della varietà "Regina" e "Regina dei vigneti" prodotte nella provincia di Chieti che eccedono le quantità massime ammesse a dare vino da tavola previste all'art. 2 del decreto ministeriale 19 dicembre 2000:

- per le uve destinate alla vinificazione da distillarsi obbligatoriamente;
- per le uve destinate alla trasformazione in mosti per succhi d'uva.

I soggetti che hanno prodotto e/o acquistato uve da mensa e/o ottenuto mosto da uve da mensa devono compilare l'allegato M2 e l'allegato F4, nel caso di cessione delle uve medesime.

Allegato M1 (Uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione o alla trasformazione in mosto per succhi)

Questo allegato deve essere compilato da coloro che hanno prodotto e/o acquistato uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione o alla trasformazione in mosto per succhi.

Sono altresì obbligati alla compilazione i soggetti che hanno proceduto all'acquisto di uve a duplice attitudine ai fini della vinificazione e le hanno cedute prima del 30 novembre.

L'allegato M1 deve essere trasmesso secondo le stesse modalità di presentazione indicate nelle avvertenze generali alla dichiarazione vitivinicola, insieme con la prima pagina del modello di dichiarazione stessa (quadro A e quadro B).

Quadro A (Dati relativi all'identificazione del dichiarante)

Deve contenere i dati anagrafici e deve essere compilato da tutti i soggetti obbligati.

Quadro C (Dati relativi alla raccolta delle uve a duplice attitudine)

Sezione I (Raccolta delle uve a duplice attitudine)

Devono essere indicate le quantità e la superficie delle uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione.

Vanno altresì specificate le uve destinate alla vinificazione in proprio e/o alla cessione.

Sezione II (Dichiarazione superfici vitate)

Le modalità di compilazione di tale quadro sono quelle contenute nelle istruzioni per la compilazione del quadro C sezione II della dichiarazione di raccolta delle uve.

Quadro D ed E

Vanno indicate le quantità con le relative superfici delle uve acquistate e cedute.

Quadro G (Dati relativi alla vinificazione delle uve a duplice attitudine)

Devono essere indicati i quantitativi di uve a duplice attitudine, distinti tra quelli di origine propria e quelli acquistati, utilizzati per la trasformazione in vino nonché il vino ottenuto con la relativa superficie.

Allegato F3 (Attestato di consegna delle uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve a duplice attitudine destinate alla vinificazione o alla trasformazione in mosto per succhi.

L'allegato F3, compilato e firmato dal fornitore che ne tratterrà una copia per se, sarà fatto pervenire al destinatario almeno 6 giorni prima del termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".

Il fornitore non deve inserire il proprio allegato F3 alla dichiarazione di raccolta; è a carico del destinatario inserire tutti gli allegati dei vari fornitori alla propria dichiarazione di raccolta e produzione.

Quadri A1 e A2

Devono essere riportati i dati identificativi del fornitore e del destinatario.

Quadro C (Dichiarazione delle superfici vitate)

La compilazione di tale quadro è effettuata solo nel caso in cui il produttore di uve cede uve di propria produzione, e cioè nel caso di compilazione dell'allegato da parte del produttore di uve che cede parte o tutto del proprio raccolto.

Le modalità di compilazione di tale quadro sono quelle contenute nelle istruzioni per la compilazione del quadro C sezione II della dichiarazione di raccolta delle uve.

Quadro F (Dati relativi alle uve a duplice attitudine consegnate)

Devono essere indicate le quantità e le superfici delle uve cedute.

Allegato M2 (Uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto)

Questo allegato deve essere compilato da coloro che hanno prodotto e / o acquistato uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva. Sono altresì obbligati alla compilazione i soggetti che hanno proceduto all'acquisto di uve da mensa ai fini della trasformazione in mosto e le hanno cedute prima del 30 novembre.

L'allegato M2 deve essere trasmesso secondo le stesse modalità di presentazione indicate nelle avvertenze generali alla dichiarazione vitivinicola, insieme con la prima pagina del modello di dichiarazione stessa (quadro A e quadro B).

Quadro A (Dati relativi all'identificazione del dichiarante).

Deve contenere i dati anagrafici e deve essere compilato da tutti i soggetti obbligati.

Quadro C (Dati relativi alla raccolta delle uve da mensa).

Sezione I (Raccolta delle uve)

Devono essere indicate le quantità e la superficie delle uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto.
Vanno altresì specificate le uve destinate alla trasformazione in mosto in proprio e / o alla cessione.

Sezione II (dichiarazione delle superfici vitate)

Le modalità di compilazione di tale quadro sono quelle contenute nelle istruzioni per la compilazione del quadro C sezione II della dichiarazione di raccolta delle uve.

Quadri D ed E

Vanno indicate le quantità con le relative superfici delle uve acquistate e cedute.

Quadro G (Dati relativi alla trasformazione in mosto)

Devono essere indicati i quantitativi di uve da mensa, distinti tra quelli di origine propria e quelli acquistati, utilizzati per la trasformazione in mosto nonché le quantità di mosto ottenuto con la relativa superficie totale.

Allegato F4 (Attestato di consegna delle uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve da mensa destinate alla trasformazione in mosto per succhi d'uva.

L'allegato F4, compilato e firmato dal fornitore che ne tratterrà una copia per se, sarà fatto pervenire al destinatario almeno 6 giorni prima del termine ultimo stabilito per la presentazione della "dichiarazione".
Il fornitore non deve inserire il proprio allegato F4 alla dichiarazione di raccolta; è a carico del destinatario inserire tutti gli allegati dei vari fornitori alla propria dichiarazione di raccolta e produzione.

Quadri A1 e A2

Devono essere riportati i dati identificativi del fornitore e del destinatario.

Quadro C (Dichiarazione delle superfici vitate)

La compilazione di tale quadro è effettuata solo nel caso in cui il produttore di uve cede uve di propria produzione, e cioè nel caso di compilazione dell'allegato da parte del produttore di uve che cede parte o tutto del proprio raccolto.
Le modalità di compilazione di tale quadro sono quelle contenute nelle istruzioni per la compilazione del quadro C sezione II della dichiarazione di raccolta delle uve.

Quadro F (Dati relativi alle uve da mensa consegnate)

Devono essere indicate le quantità e le superfici delle uve cedute.

L'allegato F4 sarà compilato dal fornitore che ne tratterrà una copia per se e lo trasmetterà al destinatario almeno 6 giorni prima del termine ultimo stabilito per la presentazione della dichiarazione.
Il destinatario, allegherà l'originale alla propria dichiarazione da inviare secondo le modalità di presentazione ed una copia al soggetto fornitore.

Allegato A1- Stabilimenti enologici

Deve essere compilato da coloro che nella provincia hanno utilizzato, per le operazioni di trasformazione, più stabilimenti enologici. Deve essere altresì compilato se l'unico stabilimento enologico non coincide con il domicilio/sede legale indicati nel quadro A sezione I della dichiarazione. In questo allegato vanno inclusi anche gli stabilimenti fuori provincia dove risultano giacenti prodotti in conto lavorazione.

Quadro A (Dati relativi al dichiarante)

Riportare codice fiscale, partita iva, cognome e nome o ragione sociale indicati nel Quadro A – sezione I della dichiarazione di produzione vinicola.

Quadro B (Dati relativi allo stabilimento enologico)

Indicare indirizzo, telefono, codice Istat, denominazione del comune, provincia, C.A.P. dello stabilimento enologico.

Allegato A2 - Elenco acquirenti

Deve essere compilato da coloro che cedono uve e/o altri prodotti a monte del vino. Non deve essere compilato da chi compila l'allegato F2 o da chi cede interamente il prodotto raccolto ad un unico acquirente.

Quadro A (Dati relativi al dichiarante)

Riportare codice fiscale, partita iva, cognome e nome o ragione sociale indicati nel Quadro A – sezione I della dichiarazione di raccolta.

Quadro B (Dati relativi all' acquirente)

Riportare codice fiscale, partita iva e cognome e nome o ragione sociale indicati nel Quadro A2 del modello F1, indirizzo, telefono, codice Istat, comune, provincia, C.A.P..

Gli estremi identificativi dell'acquirente vanno indicati anche nel caso di cessione di piccoli quantitativi (F1 allegato dal dichiarante).

04A10342

CIRCOLARE 11 ottobre 2004, n. **34.**

Modalità per il pagamento degli aiuti e per l'acquisto dell'alcool comunitario proveniente dalla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione - Regolamento CE n. 1623/00, articolo 27, campagna 2004/2005.

Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Dipartimento delle politiche di mercato - Dir. gen. politiche agroalimentari - Ufficio vitivinicolo - PAGR IX

Al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressioni frodi

Agli Assessorati all'agricoltura delle regioni

Agli Assessorati all'agricoltura delle province autonome di Trento - Bolzano

Al Ministero dell'economia - Dipartimento dogane e I.I.

Al Ministero dell'economia - Comando generale Guardia di finanza - Uff. Operativo

All'Agenzia delle dogane - Area verifiche e controlli

All'Agenzia delle dogane - Area gestione tributi

Al Comando dell'arma dei Carabinieri - N.A.S.

Al Comando dei Carabinieri politiche agricole

Al Comando dei Carabinieri per la sanità

Al Ministero delle attività produttive - Dir. gen. sviluppo competitivo

Al Ministero dell'interno - Gabinetto

Al Ministero dell'interno - Dir. gen. P.S.

Alla Corte dei conti - Ufficio di controllo per l'AGEA

Al Collegio dei revisori dei conti

Alla Rappresentanza permanente italiana - Presso le Comunità europee

Alla Commissione U.E. D.G. agricoltura - Dir. vino

All'Istituto regionale della vite e del vino

Alle Organizzazioni di Categoria

Con la presente circolare vengono forniti chiarimenti ed istruzioni in merito alle modalità e condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni nazionali per l'erogazione degli aiuti comunitari nonché per l'acquisto all'intervento dei prodotti derivanti dalla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione di cui all'art. 27 del Reg. (CE) n. 1493/99, secondo le modalità di applicazione emanate dalla Commissione europea con il Reg. (CE) n. 1623/00 e successive modifiche.

Tuttavia per quanto non espressamente esplicitato con la presente circolare si rimanda alla vigente regolamentazione comunitaria e nazionale di riferimento.

INDICE

ART. 27 - DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE (FECCIA E VINACCIA)

L'art. 27 del Reg. (CE) n° 1493/99 del 17/05/99 disciplina la distillazione obbligatoria dei sottoprodotti della vinificazione.

Le relative modalità di applicazione, sono emanate con il Reg. (CE) n. 1623/2000 e successive modifiche.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con decreto del 14/09/01 modificato dal decreto 1/08/03, e con Circolare n. 5 del 26/10/00 ha provveduto ad esplicare le norme comunitarie e nazionali per assolvere a tali obblighi, confermate successivamente con nota MIPAF n. F/2080 del 15/09/03.

Secondo quanto stabilito dagli artt.47, 48 e 69 del Reg. (CE) n. 1623/2000 modificato da ultimo dal Reg.(CE) n. 625 del 02/04/03 i prezzi e gli aiuti relativi agli interventi in causa, **per grado e per ettolitro**, sono i seguenti:

		EURO
Prezzo minimo d'acquisto da corrispondere al produttore		0,995
Aiuti comunitari per la distillazione di:		
✓ alcole neutro:	di vinacce	0,845
	di vino e di fecce	0,4106
✓ acquavite di vinaccia, distillato e alcool greggio di vinaccia		0,3985
✓ greggio di vinaccia con prova di utilizzo diverso dall'acquavite di vinaccia		0,7124
✓ acquavite di vino e alcole greggio di vino e fecce		0,2777
✓ vino alcolizzato		0,2657

1. PRESENTAZIONE DOMANDA AIUTO COMUNITARIO

Per la presentazione della domanda di aiuto comunitario o dell'offerta di vendita, al fine di semplificare gli adempimenti a carico del distillatore e snellire la procedura, sono previste due modalità, in alternativa :

- Presentazione domanda telematica tramite portale SIAN
- Presentazione domanda tramite modello cartaceo

1.1. PRESENTAZIONE TELEMATICA

A partire dalla campagna 2004/2005 la domanda di aiuto comunitario per la distillazione obbligatoria in argomento potrà essere presentata, entro e non oltre il 30 novembre 2005, anziché su modello cartaceo, in via telematica utilizzando un apposito servizio web pubblicato sul portale www.sian.it .

Tale servizio sarà reso disponibile a tutti i soggetti autorizzati ed inseriti nell'apposito elenco ministeriale dei 'distillatori riconosciuti ' attraverso una autorizzazione all'accesso al portale rilasciata dall'Agea. Pertanto la distilleria interessata dovrà presentare specifica richiesta ad Agea – Servizio Tecnico – indicando uno o più nominativi (persona fisica) da loro preposti per la compilazione della domanda di aiuto e relativi allegati nell'ambito del portale SIAN.

Per poter usufruire di tale servizio è necessario, inoltre, che il titolare o il rappresentate legale della distilleria siano dotati di un dispositivo di firma digitale rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal C.N.I.P.A. (ad es. InfoCamere, Poste Italiane ecc..) per la conferma e sottoscrizione della domanda di aiuto o offerta di vendita.

La fase di compilazione della domanda di aiuto prevede:

- La verifica dei dati relativi al richiedente presenti nella base informativa corrispondenti a quelli riportati nell'albo di autorizzazione ;
- L'indicazione, nel caso di compilazione della prima domanda, dei dati del rappresentante legale della distilleria;
- L'inserimento delle informazioni specifiche richieste per la concessione dell'aiuto (modalità di pagamento prescelta, dati relativi alla materia prima lavorata e all'alcole, identificativi del deposito in caso di offerta di vendita);
- L'inserimento dei dati relativi alle fatture e alle consegne effettuate da ciascun produttore conferente i sottoprodotti.

  Le modalità per l'inserimento di tali dati sono due: direttamente on-line attraverso le funzionalità predisposte ovvero attraverso il trasferimento telematico di un archivio realizzato secondo uno specifico tracciato record (riportato in **allegato 4**).

La domanda debitamente compilata verrà sottoposta a procedure informatiche di controllo, il cui esito può essere verificato visualizzando le eventuali anomalie presenti.

Se le informazioni inserite nel modello di domanda telematica non devono essere variate si procede alla loro conferma e alla definitiva emissione della domanda, attraverso la firma con il dispositivo della firma digitale, che comporterà l'attribuzione dell'identificativo univoco (codice a barre) e del protocollo AGEA all'atto amministrativo. Da questo momento la domanda con i relativi allegati non è più modificabile (salvo la presentazione di una apposita domanda di rettifica che potrà essere inoltrata attraverso le modalità di presentazione telematica o ordinaria) ed è di fatto inoltrata ad AGEA avviando il relativo procedimento amministrativo.

L'utilizzo della modalità di presentazione telematica consentirà alla distilleria di seguire in linea (non appena le funzioni saranno rese disponibili) l'iter della domanda presentata (in fase di istruttoria, in liquidazione, liquidata) e lo stato della eventuale polizza fideiussoria allegata, nonché verificare l'esito dei controlli effettuati dall'Amministrazione visualizzando le eventuali anomalie presenti per la domanda.

1.2. PRESENTAZIONE SU MODELLO CARTACEO

In questo caso il distillatore, per la presentazione della domanda di aiuto comunitario, utilizzerà il modello predisposto dall'AGEA per la campagna in oggetto e reperibile presso l'AGEA – Servizio Utenza – Via Torino 45 – Roma.
Le domande di aiuto, da redigere sul modello sopra indicato, dovranno essere presentate all'AGEA – U.O. 65 – Ammassi Pubblici e Privati e Alcool – Servizio Distillazioni - Via Torino 45 – 00184 Roma, entro e non oltre il **30 novembre 2005,** dai distillatori inseriti nell'apposito elenco ministeriale dei "distillatori riconosciuti", corredate dalla documentazione in duplice copia indicata nel successivo punto 1.3.

1.3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO.

In entrambe le modalità di presentazione (telematica o cartacea) della domanda di aiuto la richiesta di aiuto deve corredata dalla seguente documentazione :

1.3.1. prova di pagamento del prezzo minimo di acquisto

procedura semplificata

Tale procedura è prevista dall'art. 60 del Reg. (CE) 1623/00, e dal Decreto del Ministero per le Politiche Agricole del 4 agosto 1997 (G.U. n. 198 del 26.8.1997); le sue modalità sono state approvate dalla Commissione U.E. con la nota AGR27219 del 25.10.2000. Essa, oltre ai dati relativi alle fatture e alle consegne dei produttori, già inseriti in domanda telematica, si articola come segue:

- *il distillatore interessato presenta una garanzia pari al 120%* dell'importo dell'aiuto richiesto (conforme al modello **allegato 2** o **2b**; n.b.: è indifferente l'uso dell'uno o dell'altro modello);
- *i produttori non comunicano all'AGEA*, entro due mesi dalla scadenza del termine di pagamento e mediante lettera raccomandata A.R., *di non avere ricevuto il prezzo minimo di acquisto* da parte del distillatore per i quantitativi di sottoprodotti consegnati in distilleria. In tal caso l'AGEA provvede allo svincolo della cauzione.

In caso di presentazione della domanda su modello cartaceo dovrà inoltre essere inviata la seguente documentazione :

- *un prospetto,* su supporto magnetico secondo le specifiche tecniche comunicate in **allegato 5**, riepilogativo delle fatture e delle singole consegne effettuate da ciascun produttore, nel quale sono indicati il quantitativo ed il titolo alcolometrico dei prodotti

procedura ordinaria

Il distillatore, in tal caso, dovrà presentare la seguente documentazione:

- *dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà* del titolare o rappresentante legale del produttore, *provvista,* per importi superiori a € 516.45, *di autenticazione della sottoscrizione* (art. 21 DPR 445/2000), conforme al modello di cui all'**allegato 3**;

oppure;

- *documentazione bancaria* in originale**,** attestante l'avvenuto bonifico a favore del titolare o rappresentante legale della Ditta per la cessione di q.li/hl di vinaccia/feccia, di cui alla fattura n° del ;

oppure;

- *fotocopia assegno circolare non trasferibile* a favore del titolare o legale rappresentante, specificatamente per il pagamento della fattura n° del

In caso di presentazione della domanda su modello cartaceo dovrà inoltre essere inviata la seguente documentazione :

- *un prospetto,* su supporto magnetico secondo le specifiche tecniche comunicate in **allegato 5**, riepilogativo delle fatture e delle singole consegne effettuate da ciascun produttore, nel quale sono indicati il quantitativo ed il titolo alcolometrico dei prodotti

1.3.2. verbale ICRF per eventuali quantitativi di vino consegnati dal produttore ai sensi dell'art. 58, del Reg. (CE) 1623/00, a completamento dell'obbligo della precedente campagna;

1.3.3. dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante o dal soggetto legalmente abilitato attestante **l'iscrizione nel Registro delle Imprese**, in alternativa potrà essere presentata certificazione dell'Ufficio Registro delle Imprese istituito presso le Camere di Commercio riportante lo stato di vigenza della società recante, inoltre, la dicitura di cui all'articolo 9 del D.P.R. 03/06/98 n. 252 (nulla osta antimafia);

1.3.4. copia della richiesta di rilascio della certificazione antimafia rivolta alla Prefettura ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, per le domande di aiuto di importo superiore a **€ 154.937,06**.

2. CERTIFICATO U.T.F.

La liquidazione dell'aiuto è, per entrambe le modalità di presentazione, effettuata, in ogni caso, sulla base del **certificato rilasciato dall'UTF** competente per territorio, redatto in conformità all'allegato modello B (**allegato 1**), comprensivo della copia del registro di carico e scarico delle relative materie prime, serie C – modello 41, regolarmente vistato dall'U.T.F., **trasmesso direttamente dall' Agenzia delle Dogane**, all'AGEA – U.O.65 – Ammassi Pubblici e Privati ed Alcool – Servizio Distillazioni – via Torino 45 – 00184 Roma

3. ADEMPIMENTI DEL DISTILLATORE.

3.1. *Termini di pagamento*

Il distillatore deve pagare al produttore il prezzo minimo di acquisto entro tre mesi a decorrere dalla consegna in distilleria del quantitativo di materia prima.

Tuttavia, in caso di presentazione tardiva della fattura da parte del produttore, il distillatore ai sensi dell'art.47 paragrafo 2 lettera b) può corrispondere il prezzo d'acquisto o l'acconto entro e non oltre a un mese dalla presentazione della fattura.

In tal caso farà fede la data del timbro postale della nota di trasmissione della fattura del produttore al distillatore.

Si fa presente inoltre che il prezzo di acquisto può essere corrisposto, in accordo con il produttore, in due tempi:

- ✓ acconto di almeno 80% del prezzo d'acquisto entro tre mesi dalla consegna ovvero entro un mese dalla presentazione della fattura;
- ✓ saldo del restante 20% entro il 31 agosto della campagna successiva.

Appare opportuno richiamare l'attenzione che, ai sensi del medesimo art. 47 paragrafo 2, **il termine di tre mesi decorre dal giorno d'introduzione di ogni singolo "quantitativo consegnato" in distilleria.**

3.2. *Trasporto*

Per quanto attiene la fatturazione dei sottoprodotti consegnati franco impianto del distillatore, l'eventuale costo del trasporto della merce deve essere regolarizzato tra le parti separatamente dalla fattura di vendita la quale deve riportare esclusivamente natura, quantità, colore (per vino), titolo alcolometrico volumico e prezzo della materia prima ceduta ovvero l'eventuale costo del trasporto deve essere evidenziato in una voce separata nella medesima fattura di vendita contenente inoltre natura, quantità, colore (per vino e feccia), titolo alcolometrico volumico e prezzo della materia prima ceduta.

L'aiuto non è versato nei casi in cui prezzo di vendita risulti inferiore ai prezzo minimo d'acquisto fissato dall'art. 27 del Reg.CE n°1499/99 (€ 0,995 per % vol./hl.) .

3.3. *Termini di consegna e di distillazione*

Il termine della consegna dei sottoprodotti in distilleria è fissato dall'art.45 del citato Reg. 1623/00 al 15 luglio della campagna in corso, mentre il vino eventualmente consegnato in adempimento dell'obbligo può essere distillato soltanto a decorrere dal 1° gennaio della campagna in corso.

Il termine ultimo di distillazione per ogni campagna vitivinicola è fissato dall'art. 61 del Reg. 1623/00 entro e non oltre il 31 luglio della campagna.

3.4. *Dichiarazione di lavorazione*

L'art. 65 paragrafo 8 del citato Regolamento n°1623/00, dispone l'obbligo del distillatore d' inviare ogni mese all'AGEA la distinta dei quantitativi distillati e dei prodotti ottenuti (modello di cui all'**allegato 6**) entro il 10 del mese successivo alla lavorazione in distilleria.

A tale scopo farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale di spedizione, da effettuare mediante raccomandata A.R. o, in caso di consegna a mano presso l'Agenzia, la data dell'Ufficio accettazione dell'AGEA.

3.5. *Documentazione incompleta e/o irregolare*

La domanda di aiuto presentata dal distillatore entro il termine ultimo del 30 novembre, deve essere esaustiva e completa di tutta la documentazione richiesta ai punti 1.1. o 1.2 (secondo la modalità di presentazione prescelta)

La mancanza di uno solo di tali documenti impedisce l'avvio della procedura di liquidazione dell'aiuto comunitario.

Tuttavia la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti sopra elencati può essere sanata entro 15gg. decorrenti dall'invio di specifica richiesta da parte dell'Agea.

Il termine di tre mesi, imposto dalla regolamentazione comunitaria per il pagamento dell'aiuto, decorre pertanto dalla data di presentazione della domanda completa di tutta la documentazione richiesta ovvero dalla data del completamento di essa, ferme restando le sanzioni sancite dal Reg.n° 1623/00 per la tardiva presentazione della documentazione, appresso specificate.

4. CONTROLLI E SANZIONI

4.1. CONTROLLI

I controlli effettuati per le domande di aiuto alla distillazione obbligatoria tendono a verificare la completezza e la regolarità delle richieste effettuate per la corretta erogazione degli aiuti.

La prima verifica riguarda la titolarità del diritto di richiesta d'aiuto attraverso l'iscrizione del richiedente all'albo dei distillatori riconosciuti dal Ministero, con esclusione delle domande presentate da aziende che non risultassero presenti nel su citato albo o che il riconoscimento risultasse sospeso o revocato.

I controlli formali che vengono effettuati servono per verificare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di completezza e ricevibilità della domanda; in particolare :

- Verifica che la data di presentazione della domanda sia nei termini prescritti dalla regolamentazione;
- Verifica della presenza della firma del richiedente e corrispondenza al titolare o rappresentazione legale dell'azienda;
- Verifica della corretta indicazione dei dati anagrafici del richiedente e del rappresentante legale , se presente, e in particolare alla presenza e correttezza del codice fiscale;
- Verifica della corretta indicazione delle modalità di pagamento prescelta;

- Verifica della corretta indicazione della tipologia di prodotto per cui viene richiesto l'aiuto e della rispondenza alla gradazione minima prevista;
- Verifica, nel caso di offerta di vendita, della presenza dell'indicazione di almeno un depositario e dei relativi magazzini;
- Verifica della presenza della certificazione antimafia prevista dalla normativa nazionale;
- Verifica della presenza della Camera di Commercio.

Nel caso sia presente una polizza fideiussoria presentata dal distillatore a garanzia dell'avvenuto pagamento ai produttori del prezzo minimo di cessione viene verificata :

- Che sia presente l'originale e che sia conforme al modello stabilito dalla normativa ;
- Che sia presente la conferma di validità della polizza ;
- Che l'importo della polizza corrisponda al 120% dell'aiuto richiesto.

Ulteriori controlli sono realizzati con riferimento alla documentazione allegata alla domanda di aiuto. In particolare :

- Verifica della presentazione nei termini comunitari delle dichiarazioni mensili di lavorazione e segnalazione dell'eventuale ritardo nella presentazione;
- Verifica dei quantitativi consegnati dai singoli produttori attraverso i dati relativi alle fatture; in particolare per ogni produttore viene effettuato :
  1. Controllo della presenza e correttezza formale del codice fiscale
  2. Controllo di congruenza del prezzo unitario applicato (non inferiore al prezzo minimo fissato dal Reg. Comunitario);
  3. Verifica di congruenza della data di pagamento, entro i termini stabiliti dal regolamento comunitario.
- Verifica della prova di pagamento del distillatore al produttore con riferimento a :
  1. presenza in originale del documento;
  2. verifica della corrispondenza della dichiarazione con i dati indicati nella fattura;
  3. verifica della originalità della firma apposta dal produttore e autenticazione della stessa da parte delle autorità competenti.
- Verifica delle informazioni presenti sul certificato UTF relativamente a :
  1. periodo di introduzione;
  2. quantità distillata;
  3. Prodotti ottenuti, quantità, qualità e caratteristiche minime.

4.2. SANZIONI

Il distillatore a cui viene revocato anche temporaneamente il riconoscimento di distillatore perde il diritto all'aiuto per il prodotto eventualmente distillato in detto periodo.

La regolamentazione comunitaria dispone che in caso di inadempienza del distillatore vengano effettuate delle riduzioni dell'importo dell'aiuto comunitario proporzionalmente all'entità delle inadempienze stesse.

In particolare l'art. 75 del citato Reg. 1623/00 sancisce, in caso di:

4.2.1 tardiva presentazione della domanda di aiuto oltre il termine ultimo (30 novembre) l'applicazione della riduzione del 0,5% dell'importo dell'aiuto spettante per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo supera il termine di 2 mesi il distillatore perde totalmente il diritto all'aiuto;

4.2.2 tardivo pagamento del prezzo minimo al produttore. In tal caso l'aiuto viene ridotto dell'1% per ogni giorno di ritardo. Se il ritardo è superiore al mese il distillatore perde il diritto all'aiuto relativo a tale prodotto;

4.2.3 tardiva presentazione della dichiarazione della dichiarazione mensile di lavorazione l'aiuto è ridotto dello 0,5% per ogni giorno di ritardo. L'aiuto non è dovuto se il ritardo supera il termine di 2 mesi;

4.2.4 tardiva presentazione della prova di avvenuto pagamento oltre il termine ultimo del 30 novembre (procedura ordinaria), l'aiuto è ridotto dello 0,5% per ogni giorno di ritardo. Per ritardi superiori a 2 mesi non è erogato alcun aiuto;

4.2.5 In caso in cui il controllo a sondaggio delle caratteristiche dei prodotti consegnati alla distillazione, disposto dall'art. 73 del Reg. 1623/00, abbia evidenziato sottoprodotti della vinificazione non aventi le caratteristiche richieste dall'art. 46, l'aiuto comunitario è ridotto proporzionalmente in relazione alla rappresentatività del campione stesso. L'Agea procede, pertanto, a calcolare proporzionalmente in che misura l'intero quantitativo di alcool ottenuto dalla distillazione è rappresentato dal campione a sondaggio con esito di analisi negativo, mediante il seguente calcolo proporzionale:

$$QT : 100 = Qn : X$$

in cui *QT* equivale al quantitativo complessivo analizzato sull'intera quantità di materia prima distillata, mentre *Qn* indica la quantità analizzata avente esito negativo.

Sospensione aiuto

In applicazione dell'art. 33 del decreto lgs n. 228 del 18/05/01, l'aiuto al distillatore è sospeso in presenza di notizie riscontrate d'indebite percezioni di erogazioni a carico del bilancio comunitario o nazionale.

5. VINO CONSEGNATO IN ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO

5.1 Adempimento obbligo

Ai sensi dell'Art. 61 del Reg. (CE) 1623/00, il distillatore può distillare il vino eventualmente consegnato dal produttore in adempimento dell'obbligo, a partire dal 1° gennaio della campagna in corso.

5.2 Completamento obbligo

Per il vino invece consegnato entro il 31 marzo della campagna in corso, a seguito del controllo effettuato dai funzionari ICRF, per il completamento dell'obbligo del produttore che ha già ottemperato nella precedente campagna almeno al 90% del proprio obbligo, il termine ultimo delle operazioni di distillazione è il 30 aprile della campagna medesima.

Per l'alcool ottenuto dalla distillazione di tale vino non è versato alcun aiuto, mentre lo stesso alcool può essere consegnato all'intervento.

In tal caso il prezzo di acquisto è al netto dell'aiuto comunitario previsto per l'alcool neutro.

6. VINO ALCOLIZZATO

Il vino eventualmente consegnato dal produttore per l'adempimento dell'obbligo di cui trattasi, può essere trasformato, sotto controllo ufficiale, in vino alcolizzato secondo le norme previste dagli artt. 68 e 69 del Reg. (CE) 1693/00.

7. OFFERTA DI VENDITA ALL'INTERVENTO COMUNITARIO

I distillatori riconosciuti possono consegnare all'AGEA, entro il 30 novembre 2005, a norma dell'art. 62 del regolamento (CE) n. 1623/2000 del 25 luglio 2000, l'alcool ottenuto nella campagna 2004/2005 dalle distillazioni obbligatorie di cui trattasi.

Si precisa che il predetto termine del 30 novembre 2005 va riferito alla **consegna fisica** del prodotto offerto in vendita all'intervento: di ciò dovranno tener conto i distillatori che intenderanno presentare contestualmente la domanda di aiuto (per la quale il termine è parimenti fissato al 30 novembre 2005) e l'offerta di vendita all'intervento. Infatti, poiché la consegna fisica dell'alcool al magazzino d'intervento deve avvenire entro il 30 novembre 2005, sarà cura del distillatore conferente di presentare l'offerta di vendita all'intervento (eventualmente, in via del tutto eccezionale, anche disgiunta dalla domanda di aiuto, per la quale, ovviamente, rimane fissato il termine regolamentare del 30 novembre) entro il 21 novembre 2005. Nel ribadire quanto sopra, si conferma che il prodotto consegnato successivamente al 30 novembre 2005 sarà irricevibile da parte di questa Agenzia, e non potrà essere oggetto di vendita all'intervento pubblico comunitario. La consegna del prodotto potrà avvenire solo in depositi riconosciuti dall'AGEA, regolarmente iscritti all'Albo dei depositari.

Qualora l'alcool venga depositato dall'AGEA presso lo stesso impianto in cui è stato prodotto (consegna senza movimentazione), il momento della **consegna fisica** coincide con la data di consegna del prodotto all'intervento indicato sul verbale dell'Agenzia delle Dogane.

A tale riguardo i distillatori devono presentare offerta di vendita all'Ufficio ammassi pubblici, privati ed alcool, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito riportate.

Qualora l'alcool venga depositato presso lo stesso impianto in cui è stato prodotto, il distillatore proporrà all'AGEA i magazzini ed i serbatoi presso i quali depositare il prodotto stesso, indicandoli sul quadro relativo all'offerta di vendita.

In relazione a ciò l'AGEA si riserva la facoltà di accettare tale proposta, ovvero di avviare l'alcool offerto in vendita presso magazzini di altre Ditte, nel rispetto dei criteri indicati dal Regolamento dell'Albo dei depositari dell'AGEA, pubblicato nella G.U. n. 218/2001. In ogni caso le spese di trasporto al deposito indicato dall'AGEA sono a carico dell'offerente.

L'offerta di vendita potrà essere presentata, come per la richiesta di aiuto alla distillazione, o in via telematica, utilizzando l'apposito servizio web pubblicato sul portale www.sian.it, o su modello cartaceo reperibile presso l'AGEA, e fatta pervenire all'AGEA – Ufficio ammassi pubblici e privati ed alcool, corredata dai documenti necessari per ottenere il relativo aiuto comunitario. Per le modalità di compilazione si rimanda a quanto indicato per la compilazione della domanda di aiuto.

In caso di distillazione di quantitativi di vino consegnati dal produttore a completamento dell'obbligo relativo alla campagna 2003/2004, ai sensi dell'art. 58 del regolamento (CE) n. 1623/2000, la relativa offerta dell'alcool deve essere corredata anche dal certificato rilasciato dal competente Ufficio periferico dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi, da cui risulti il quantitativo corrispondente all'obbligo residuo del produttore medesimo.
In tale caso il prezzo di acquisto dell'alcool è diminuito di un importo pari all'aiuto fissato per l'alcool neutro.
Può essere ceduto all'AGEA solo l'alcool con gradazione alcolica non inferiore a 92% vol. ottenuto dalla distillazione di prodotti nazionali.
I prezzi di acquisto dell'alcool della campagna 2004/2005, proveniente dalla distillazione di cui all'art. 27 del reg. (CE) n. 1493/ 99, al netto dell'aiuto comunitario, sono corrisposti in misura differenziata in relazione al tipo di materia prima distillata (vinacce, fecce o vino), conformemente all'art. 2 del citato D.M. 4 agosto 1997.
Tali prezzi, per ettolitro e grado alcolico, al netto dell'aiuto, sono i seguenti:

- € 1,1596 per l'alcool da vinacce;
- € 1,1593 per l'alcool da vino e da fecce.

Il prezzo di acquisto dell'alcool ottenuto dalla distillazione di cui all'art. 28 del reg. (CE) n. 1493/99, al netto dell'aiuto comunitario, è di € 1,1589.
Tali prezzi sono ridotti di 0,5 €/hl se l'alcool è conservato negli impianti in cui è stato prodotto.
I prezzi di acquisto dell'alcool devono intendersi per merce nuda franco magazzino AGEA.

Dopo aver verificato la regolarità formale dell'offerta e della relativa documentazione, l'AGEA comunica al depositario incaricato ed al conferente l'accettazione dell'offerta, unitamente ai tempi ed alle modalità di consegna del prodotto, mediante l'invio del relativo buono di consegna.

Nel caso in cui l'alcool non sia conforme ai requisiti (e pertanto non sia ammesso all'aiuto), il conferimento all'intervento non ha luogo e l'offerente è obbligato a ritirare il prodotto medesimo con pagamento a suo carico delle spese di entrata e di uscita dal magazzino, nonché delle spese di sosta dell'alcool a favore del depositario.

Il passaggio di proprietà del prodotto dal distillatore all'AGEA, purché sia confermata la conformità dell'alcool ai requisiti di cui alla vigente normativa ed in particolare per quanto riguarda l'ammissibilità dell'alcool stesso all'aiuto, decorre a tutti gli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva consegna, come sopra definita, del prodotto al magazzino indicato dall'AGEA. Qualora il prodotto risultasse invece non conforme, il conferimento si avrà per non avvenuto, con le conseguenze indicate al precedente paragrafo. Nel caso di applicazione dell'art. 62, par. 2, 2° comma del reg. (CE) n. 1623/2000 (consegna senza movimentazione fisica) il compenso di entrata previsto dalla decisione della Commissione n. 3914 del 28/10/2003, è pari a 0,19 €/hl/100%vol.. Negli altri casi spetta il compenso di entrata in misura intera, previsto dalla stessa decisione, pari a 0,41 €/hl/100%vol..Si precisa che, ai sensi della vigente normativa, le quantità di prodotto comunitario ammassato nei magazzini dell'intervento dovranno essere separate, sia fisicamente che contabilmente, dai quantitativi di alcool nazionale o di proprietà della Ditta.

Al riguardo, pertanto, non potrà farsi luogo a miscelazione tra prodotto già acquistato all'intervento e prodotto da conferire. Conseguentemente, soltanto dopo la consegna dell'alcool all'intervento potrà aversi la predetta miscelazione.

Per tutto quanto non specificatamente disciplinato dalla presente circolare, il servizio per il deposito, la conservazione e la cessione delle partite di alcool acquistate resta affidato alle Ditte riconosciute, alle condizioni previste dai vigenti rapporti contrattuali.

FIRMATO IL TITOLARE DELL'UIFFICIO MONOCRATICO

PAOLO GULINELLI

ALLEGATO 1 - Mod. certificato U.T.F.

SCHEMA DI CERTIFICAZIONE PER L'ALCOOL OTTENUTO DALLA DISTILLAZIONE DEI VINI DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO

N. 1493/1999

UFFICIO TECNICO DI FINANZA

____

PROT. N. __________________ DEL __________________

Vista l'istanza del ____con la quale la Ditta __________________________C.F.______________________ esercente una distilleria ubicata nel Comune di _______________________ Via _________________________________ codice accisa ________________ riconoscimento regionale di cui al n. ___________ dell'elenco MIPAF rappresentata dal (qualifica) ___________________________________ Sig. ___________________________ chiede il rilascio di un certificato in applicazione del Regolamento (CE) n. ________ del ________ relativo alla distillazione (1) ________________ per la campagna viticola 200 /200 e delle istruzioni del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e del Ministero delle Finanze (estremi istruzioni) __________________________;

Visto che dalle scritturazioni riportate dalla Ditta sul registro di carico e scarico delle materie prime, serie C, modello 41 D.I.I., rilasciato in applicazione dell'art. 67 del Testo Unico delle accise con D.L. n. 504 del 26.10.1995, risulta che nel periodo dal _______________________ al _______________________ la Ditta ____ ha introdotto nel proprio stabilimento, ubicato nel Comune di __________________________ Via ____ n. _______ ettolitri di vino o sottoprodotti (2) _________________ provenienti dai produttori indicati nel registro mod. C 41 medesimo, che si allega in copia autenticata al presente certificato;

Visto che dalle scritturazioni riportate sul medesimo registro C 41 risulta distillato nel periodo dal ____________________ al _________________ il quantitativo della materia prima suddetta;

Considerato che all'atto dell'introduzione del prodotto in distilleria sono stati prelevati a sondaggio, secondo le istruzioni impartite dal Dipartimento delle Dogane e I.I. alcuni campioni;

Considerato che il campione del prodotto introdotto in distilleria con il documento di accompagnamento ________________________________ del ___________________ sottoposto ad analisi del Laboratorio ____ presenta le seguenti caratteristiche analitiche:

Vino	Fecce	Vinaccia
Acidità totale	Grado alcolico	Grado alcolico
Grado alcolico	umidità	
Colore		
denaturato con cloruro di litio;	denaturato con cloruro di litio;	

A) Visti gli atti contabili degli Uffici;

SI CERTIFICA

che durante la lavorazione nel periodo (3) dal _________________ al _________________ presso la distilleria in premessa sono stati prodotti ed accertati:

<u>Alcool greggio/alcool neutro/acquavite</u>

- ettolitri __________________ a grado alcolico reale medio di ____________________ pari ad ettanidri _________________ relativi a partite di gradazione compresa tra ________________ e _____________________

Alcool teste e code

- ettolitri ________________ a grado alcolico reale medio di __________________ pari ad ettanidri ________________ relativi a partite di gradazione compresa tra ________________ e ____________________

L'alcool neutro possiede i requisiti, per essere immesso al consumo, di cui all'allegato III del Reg. (CE) n. 1623/2000 del 25/07/00 l'acquavite di vino o di vinaccia possiede i requisiti, per essere immesso al consumo, di cui al Reg. 1576 del 29/05/89 come da certificati di analisi n. ___________________________________ del _________________________________ rilasciati dal Laboratorio Chimico Compartimentale delle Dogane e I.I. di _______________________

Il presente certificato viene rilasciato in originale alla Ditta richiedente per essere presentato all'AGEA e copia dello stesso viene inviata da questo U.T.F. direttamente alla predetta Agenzia.

IL CAPO DELL'UFFICIO

(1) : specificare i tipo di distillazione

(2) : specificare il tipo di vino o sottoprodotti

(3) : si ripete quello indicato al punto C)

ALLEGATO 2 - Mod. garanzia art. 27

All'Agenzia per le Erogazioni
in Agricoltura
Via Palestro, 81
00185 ROMA

POLIZZA FIDEJUSSORIA

A GARANZIA DELLA PROVA DI PAGAMENTO

AL PRODUTTORE DEL PREZZO MINIMO DI ACQUISTO

CAMPAGNA 2004/2005

PREMESSO

che il distillatore ____ con sede in ______________________ codice fiscale n. ________________________ ha presentato alla Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) una domanda di aiuto ai sensi dell'art.48 del Reg. (CE) n. 1623/2000 del 25 luglio 2000, per ettanidri __________________ di alcole con gradazione non inferiore a 52% vol., ottenuto dalla distillazione facoltativa di cui all'art.27 del Reg. (CE) n. 1493/99 per la campagna 2004/2005;

che il distillatore intende presentare a garanzia della prova dell'avvenuto pagamento al prezzo minimo di acquisto, nei termini stabiliti, una cauzione a favore dell'AGEA di importo pari al 120% dell'aiuto richiesto, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1623/2000 e dell'art. 1 del D.M. 4 agosto 1997 (G.U. n. 198 del 26 agosto 1997);

che, qualora risulti accertato che il distillatore non ha corrisposto nei termini stabiliti il prezzo minimo di cessione, l'AGEA deve procedere all'incameramento della cauzione nei limiti e con le modalità stabilite dal Reg. (CEE) n. 2220/85 e dal Reg. (CEE) n. 1623/00.

CIO' PREMESSO

La Società / Banca ____ C. Fiscale ____________________ con sede in __________________ iscritta nel registro delle imprese di ___________________ al numero __________ (di seguito indicata come Fidejussore), in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale ______________________________ nato a _______________________ il ______________ dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fidejussore (e in caso di Impresa Assicuratrice C. Fiscale________________ con sede legale in ________________, via ____ in persona del _____________________ nella qualità di Agente, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10/06/82, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. _______ del ___________ a cura dell'I.S.VA.P.), nell'interesse di ____ Cod. Fiscale ________________________ con sede / residente in __________________ iscritta nel registro delle imprese di __________________ al numero __________ (di seguito indicata come Contraente), a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito indicata come AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto descritto in premessa, fino a concorrenza della somma massima di €.____________________, automaticamente aumentata degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AGEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare ad AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con avviso di ricevuta.

2. Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre ad AGEA alcuna eccezione, in particolare relativamente alla validità, all'efficacia e alle vicende del rapporto comunque interessate, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.

4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di 6 periodi semestrali più un ulteriore periodo di 6 mesi a richiesta dell'AGEA, a meno che nel frattempo l'AGEA, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.

5. In caso di controversie fra AGEA e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'

____________________ ____________________

ALLEGATO 2b - Mod. garanzia art. 27

All'Agenzia per le Erogazioni
in Agricoltura
Via Palestro, 81
00185 ROMA

POLIZZA FIDEJUSSORIA

A GARANZIA DELLA PROVA DI PAGAMENTO

AL PRODUTTORE DEL PREZZO MINIMO DI ACQUISTO

CAMPAGNA 2004/2005

PREMESSO

che il distillatore ______________________________ con sede in ______________________ codice fiscale n. ______________________ ha presentato alla Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) una domanda di aiuto ai sensi dell'art.48 del Reg. (CE) n. 1623/2000 del 25 luglio 2000, per ettanidri ________________ di alcole con gradazione non inferiore a 52% vol., ottenuto dalla distillazione facoltativa di cui all'art.27 del Reg. (CE) n. 1493/99 per la campagna 2004/2005;

che il distillatore intende presentare a garanzia della prova dell'avvenuto pagamento al prezzo minimo di acquisto, nei termini stabiliti, una cauzione a favore dell'AGEA di importo pari al 120% dell'aiuto richiesto, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1623/2000 e dell'art. 1 del D.M. 4 agosto 1997 (G.U. n. 198 del 26 agosto 1997);

che, qualora risulti accertato che il distillatore non ha corrisposto nei termini stabiliti il prezzo minimo di cessione, l'AGEA deve procedere all'incameramento della cauzione nei limiti e con le modalità stabilite dal Reg. (CEE) n. 2220/85 e dal Reg. (CEE) n. 1623/00 .

CIO' PREMESSO

La Società / Banca ____

C. Fiscale _____________________ con sede in __________________ iscritta nel registro delle imprese di ____________________ al numero __________ (di seguito indicata come Fidejussore), in persona del legale rappresentante pro tempore / procuratore speciale ______________________

nato a _______________________ il ______________ dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fidejussore (e in caso di Impresa Assicuratrice C. Fiscale________________ con sede legale in ________________, via ____ in persona del ______________________ nella qualità di Agente, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzioni ed inclusa nell'elenco dell'art. 1 lettera C della legge n. 384 del 10/06/82, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. _______ del ___________ a cura dell'I.S.VA.P.), nell'interesse di ____ Cod. Fiscale _________________________ con sede / residente in __________________ iscritta nel registro delle imprese di ___________________ al numero _________ (di seguito indicata come Contraente), a favore dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (di seguito indicata come AGEA), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuta per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione dell'importo richiesto, secondo quanto descritto in premessa, fino a concorrenza della somma massima di €.__________________, automaticamente aumentata degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AGEA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fidejussore, a rimborsare ad AGEA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fidejussore mediante raccomandata con avviso di ricevuta.

2. Il pagamento dell'importo richiesto da AGEA sarà effettuato dal Fidejussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fidejussore di opporre ad AGEA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati, ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fidejussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AGEA.

4. La presente garanzia avrà durata di 12 mesi dalla data di emissione della polizza, con automatica rinnovazione di 6 periodi semestrali più un ulteriore periodo di 6 mesi a richiesta dell'AGEA, a meno che nel frattempo l'AGEA, con apposita dichiarazione scritta e comunicata alla società, la svincoli.

5. In caso di controversie fra AGEA e il Fidejussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Roma.

IL CONTRAENTE LA SOCIETA'

____________________ ____________________

ALLEGATO 3 - Dichiarazione di quietanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/la sottoscritto/a ……………………………………………………………………………...

Nato/a in ……………………………………….., ………………………………………………,

Via/P.zza …………………………………..,n……..tel……………………………………….

In qualità di legale rappresentante della ditta: ……………………………………………………

C.Fiscale…………………………………………………………,

DICHIARA

Con riferimento alla fattura n……………………………. del ……………………., di aver ricevuto da parte della Distilleria ……………………………con sede legale ………………. ……………………………………., il pagamento del prezzo minimo di acquisto corrispondente ad €. …………………………… IVA compresa, (dal quale è stato detratto il costo del trasporto pari ad €. ……………………………) in data………….. …………..., nei tempi e nei modi prescritti dal regolamento comunitario.

Letto, confermato e sottoscritto Firma del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Data ______________________ ________________________________

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

N° ___________ DATA

____

A norma dell'art. 21 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, previa identificazione a mezzo di:……………………………………………………………………………………………

dichiaro autentica la firma apposta sulla su estesa dichiarazione e resa in mia presenza

IL PUBBLICO UFFICIALE

____

(timbro, qualifica, nome e cognome del pubblico ufficiale)

ALLEGATO 4

Distillazione obbligatoria dei sottoprodotti (feccia e vinaccia) –

Reg. CE 1443/1999 - art. 27

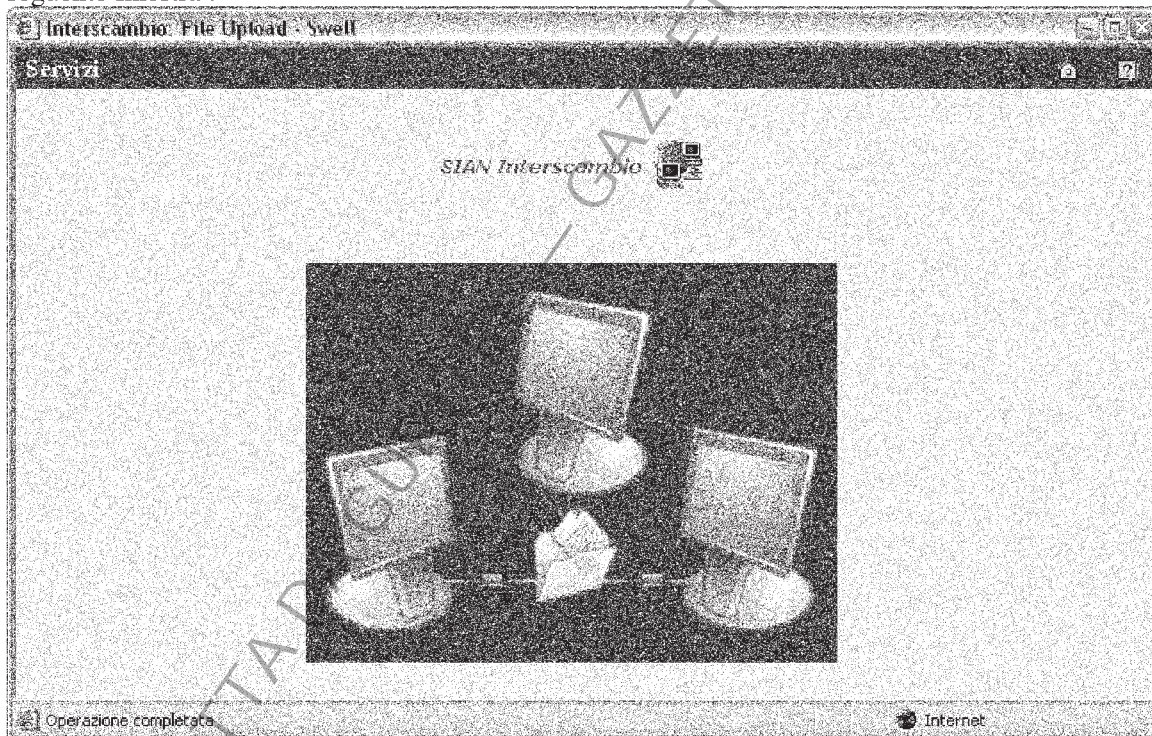
Campagna 2004/2005

Presentazione domanda di aiuto in via telematica

Specifica tecnica per il trasferimento telematico dei dati relativi agli allegati delle fatture e delle consegne effettuate dai produttori

1 . Invio dati

La funzione di upload consente di inviare le informazioni relative alle fatture e alle singole consegne effettuate dal produttore nell'ambito della distillazione obbligatoria – art. 27 per la campagna 2004/2005 per chi **presenta la domanda di aiuto in via telematica.**

Una volta selezionata da menù la funzione di carico dei dati delle fatture, verrà presentata la seguente finestra :

dalla quale, selezionata la voce "Trasferimento File" del menu "Servizi" in alto a sinistra, si accederà alla finestra di invio del file.

Oltre al file da inviare, selezionabile premendo il pulsante "Sfoglia…" accanto al campo **File da acquisire**, nella schermata è possibile indicare nel campo **Mail Delivering** una lista di eventuali indirizzi di posta elettronica (separati da virgole o punti e virgola) ai quali inviare la conferma di ricezione del file trasferito (vedi oltre).

Il campo **Note** può essere impostato con una descrizione dell'operazione mentre il campo **Data validità**, indicare la data di invio del file.

2 . Ricevuta
A fronte del trasferimento viene presentata una schermata riepilogativa delle caratteristiche dell'invio. Se nella maschera di acquisizione dei dati del trasferimento è stato indicato uno o più indirizzi di posta elettronica, la stessa informazione viene inviata alle caselle specificate.

3 . Caratteristiche della fornitura

3 .1 Ordinamento dei dati

La fornitura deve avere la seguente struttura
- Un tipo record 'zero' record di testa con informazioni generali
- Uno o più tipi record 'uno' relativi ai dati delle fatture
- Uno o più tipi record 'due' relativi ai dati delle consegne effettuate per ogni tipo record uno

I campi alfabetici ed alfanumerici vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi della parte non significativa; in caso di assenza del dato il campo deve essere impostato a spazio.
I campi numerici vanno allineati a destra e riempiti a zero nella parte non significativa; in caso di assenza del dato il campo deve essere impostato a zero.

3.2 Descrizione del tracciato record
Di seguito viene descritto il tracciato record dei vari tipi previsti :

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 0 (RECORD DI TESTA)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 0
2	Campagna	2 5	4	N	2004
3	Numero fatture	6 – 11	6	N	Numero totale delle fatture inserite
4	Codice fiscale distilleria	12 – 27	16	N	
5	Data fornitura	28 – 37	10	AN	GG/MM/AAAA
6	Progressivo fornitura	38 – 40	3	N	Numero progressivo
7	Filler	41 – 250	210	A	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico AN = Alfanumerico N = Numerico

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 1 (DATI DELLE FATTURE)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 1
2	Filler	2 – 11	10	AN	riempire a spazi
3	Codice fattura	12 – 26	15	AN	
4	Codice fiscale del produttore	27 – 42	16	AN	
5	Denominazione produttore	43 – 112	70	AN	
6	Data emissione fattura	113 – 122	10	AN	GG/MM/AAAA
7	Quantità di prodotto	123 – 133	11	N	7 interi 4 decimali
8	Grado del prodotto	134 139	6	N	2 interi 4 decimali
9	Prezzo minimo unitario in euro al grado	140 – 147	8	N	4 interi 4 decimali
10	Importo trasporto	148 – 160	13	N	11 interi e 2 decimali
11	Imponibile in euro	161 – 173	13	N	11 interi e 2 decimali
12	Importo IVA in euro	174 - 186	13	N	11 interi e 2 decimali
13	Importo totale in euro	187 - 199	13	N	11 interi e 2 decimali
14	Data pagamento	200 - 209	10	AN	GG/MM/AAAA
15	Quantità lavorata	210 - 220	11	N	7 interi 4 decimali
16	Codice prodotto lavorato	221 - 223	3	N	Vedi codifica tabella allegata
17	Uve non da vinificazione	224 - 224	1	N	Indicare 1 nel caso di sottoprodotti provenienti da uve non da vinificazione
16	Filler	225 – 250	26	AN	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico AN = Alfanumerico N = Numerico

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 2 (DATI DELLE CONSEGNE)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 2
2	Filler	2 – 11	10	AN	riempire a spazi
3	Codice fattura	12 – 26	15	AN	
4	Codice fiscale del produttore	27 – 42	16	AN	
5	Codice bolla di consegna	43 – 62	20	AN	
5	Data consegna	63 - 72	10	AN	GG/MM/AAAA
6	Quantità di prodotto consegnata	73 - 83	11	N	7 interi 4 decimali
7	Filler	84 – 250	167	AN	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico AN = Alfanumerico N = Numerico

Tabella codifica prodotti lavorati

Codice varietà	Descrizione
151	Vinaccia
152	Feccia
153	Vinaccia / Feccia
101	Vino

ALLEGATO 5

Distillazione obbligatoria dei sottoprodotti (feccia e vinaccia) –

Reg. CE 1443/1999 - art. 27

Campagna 2004/2005

Presentazione domanda di aiuto cartacea

Specifica tecnica per la fornitura dei dati relativi agli allegati delle fatture e delle consegne effettuate dai produttori

1 GENERALITA'

Il presente documento riporta le specifiche tecniche relative alle modalità di fornitura su supporto magnetico dei dati delle fatture e delle consegne effettuate dai produttori dei sottoprodotti, allegati alle domande di aiuto alla distillazione obbligatoria (Art. 27 Reg. C.E 1493/99) per la campagna 2004/2005 presentati nella modalità ordinaria con domanda cartacea.

I supporti magnetici dovranno essere allegati alla domanda e consegnati all'AGEA, Ufficio Ammassi pubblici, privati e alcool .

2 DESCRIZIONE DEGLI ARCHIVI MAGNETICI

I dati verranno registrati in archivi sequenziali su supporto magnetico in "tipi record" diversi in funzione del contenuto.

a) Tipo record 1 : Dati relativi alle fatture per produttore
b) Tipi record 2 : Dati delle consegne per fattura

I campi alfabetici ed alfanumerici vanno allineati a sinistra con riempimento a spazi della parte non significativa; in caso di assenza del dato il campo deve essere impostato a spazio.
I campi numerici vanno allineati a destra e riempiti a zero nella parte non significativa; in caso di assenza del dato il campo deve essere impostato a zero.

3 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 Caratteristiche tecniche dei supporti magnetici

Ogni supporto, consegnato in duplice copia, dovrà avere i seguenti requisiti:

- MDISK da 3,5 DD oppure HD, inizializzati a 720 oppure 1.200 Kbyte;
- formato ASCII.

3.2 Etichette dei supporti magnetici

Ogni supporto magnetico dovrà avere un'etichetta con le seguenti informazioni:

CAMPAGNA	:	Campagna di riferimento
TIPO DISTILLAZIONE	:	Articolo reg. CEE
NUMERO DOMANDA	:	Codice a barre della domanda di riferimento
C. FISCALE	:	CODICE FISCALE della distilleria
DENOMINAZIONE	:	Denominazione della distilleria
DATA DI REGISTRAZ.	:	Data di registrazione del supporto magnetico
PROGRESSIVO DEL MDISK	:	Numero progressivo del dischetto

3.3 Ordinamento dei dati

I record dovranno essere ordinati in base ai seguenti campi:

- Tipo record;
- Numero domanda;
- Numero fattura.

3.4 Descrizione del tracciato record

Di seguito viene descritto il tracciato record dei vari tipi previsti

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 0 (RECORD DI TESTA)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 0
2	Filler	2 - 17	16	N	Riempire a zeri
3	Campagna	18 – 26	9	AN	2004/2005
4	Progressivo dischetto	27 – 30	4	N	
6	Data registrazione				
	Anno	31 – 34	4	N	
	Mese	35 – 36	2	N	
	Giorno	37 – 38	2	N	
7	Denominazione distilleria	39 – 88	50	AN	
8	Indirizzo e n. civico sede legale	89 – 118	30	AN	
9	Numero versione	119 – 120	2	N	
10	Numero articolo	121 – 122	2	N	27
11	Progressivo domanda	123 – 124	2	N	Progressivo di invio della domanda (a partire da '01')
12	Filler	125 – 250	126	A	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico AN = Alfanumerico N = Numerico

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 1 (DATI DELLE FATTURE)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 1
2	Codice a barre domanda	2 – 12	11	AN	
3	Codice fattura	13 - 27	15	AN	
4	Codice fiscale del produttore	28 – 43	16	AN	
5	Denominazione produttore	44 113	70	AN	
6	Data emissione fattura	114 – 123	10	AN	GG/MM/AAAA
7	Quantità di prodotto	124 – 134	11	N	7 interi 4 decimali
8	Grado del prodotto	135 – 140	6	N	2 interi 4 decimali
9	Prezzo minimo unitario in euro al grado	141 – 148	8	N	4 interi 4 decimali
10	Importo trasporto	149 - 161	13	N	11 interi e 2 decimali
10	Imponibile in euro	162 - 174	13	N	11 interi e 2 decimali
11	Importo IVA in euro	175 - 187	13	N	11 interi e 2 decimali
12	Importo totale in euro	188 - 200	13	N	11 interi e 2 decimali
13	Data pagamento	201 - 210	10	AN	GG/MM/AAAA
14	Quantità lavorata	211 - 221	11	N	7 interi 4 decimali
15	Codice prodotto lavorato	222 - 224	3	N	Vedi codifica tabella allegata
16	Uve non da vinificazione	225 - 225	1	N	Indicare 1 nel caso di sottoprodotti provenienti da uve non da vinificazione
16	Filler	226 - 250	25	AN	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico AN = Alfanumerico N = Numerico

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 2 (DATI DELLE CONSEGNE)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 2
2	Codice a barre domanda	2 – 12	11	AN	
3	Codice fattura	13 – 27	15	AN	
4	Codice fiscale del produttore	28 43	16	AN	
5	Codice bolla di consegna	44 – 63	20	AN	
5	Data consegna	64 – 73	10	AN	GG/MM/AAAA
6	Quantità di prodotto consegnata	74 – 84	11	N	7 interi 4 decimali
7	Filler	85 – 250	166	AN	riempire a spazi

(1) A = Alfabetico AN = Alfanumerico N = Numerico

TRACCIATO DEL TIPO RECORD 9 (RECORD DI CODA)

PROG.	NOME DEL CAMPO	COLONNE da a	LUNGHEZZA	FORMATO (1)	NOTE
1	Tipo record	1 - 1	1	N	= 9
2	Filler	2 – 17	16	N	Riempire a 9
3	Num. record tipo 1	18 – 23	6	N	
3	Num. record tipo 2	19 – 25	6	N	
4	Filler	26 – 250	225	AN	riempire a spazi

Tabella codifica prodotti lavorati

Codice varietà	Descrizione
151	Vinaccia
152	Feccia
153	Vinaccia / Feccia
101	Vino

ALLEGATO 6

Fac-simile prospetto della dichiarazione mensile di lavorazione

DICHIARAZIONE DI LAVORAZIONE

- ☐ Art. 27 – sottoprodotti
- ☐ Art. 28 - vini da uve a duplice attitudine
- ☐ Art. 29 – distillazione facoltativa dei vini da tavola
- ☐ Art. 30 – distillazione facoltativa di crisi

Campagna ☐

Operazione effettuate nel mese di ☐

MATERIA PRIMA		PRODOTTO OTTENUTO (in ettanidri)		
TIPO	DISTILLATA	ALCOOL NEUTRO (a)	ACQUAVITE DI (b) vinaccia ☐ vino ☐	Alcool Grezzo (c)
Vino hl				
Vino hl Alcolizzato				
Vinaccia qli. Feccia qli.				

04A10343

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G403131/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5212845
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizion e)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.